

VIVILACITTÀ

«Incessante, se credessi in un Dio» è lo spettacolo che ha convinto i giurati

«Per avere saputo toccare diversi registri, dal drammatico al grottesco passando per la satira, il nonsense, il rock e il puro divertimento, in un incontro dissacrante tra fisicità espressiva degli attori e cornice onirica della scena. Lavoro riuscito di integrazione delle differenze, che anche attraverso il linguaggio coreutico supera in maniera eccellente ogni rischio di facile moralismo».

Con questa motivazione «Incessante, se credessi in un Dio», proposta dalla compagnia Mayor von Frinzius, dell'associazione Haccampagnami, proveniente da Livorno, ha vinto l'edizione 2018 del Giullare il festival nazionale «contro tutte le barriere» la cui serata finale della decima edizione, presentata da Marco e Chicco, è andata in scena ieri sera, al centro Jobel di via Di Vittorio, con un ricco spettacolo chiuso dal verdetto più atteso della giuria.

Per la seconda volta in tre anni (il precedente successo era arrivato nel 2016, con «Resistenti. Vola pirata»), il «Premio miglior spettacolo» è andato alla compagnia toscana che è tornata a stregare il



Alcuni momenti della manifestazione con alti contenuti di civiltà ed impegno a favore della disabilità

INTEGRAZIONE

brillantemente cogliere l'essenza del personaggio, identificandosi nelle sue speranze e responsabilità». La stessa opera ha vinto il riconoscimento per il migliore allestimento scenico, «per l'attenzione nei particolari, in cui niente è affidato al caso, ma diviene il risultato perfetto di un lavoro scenico curato e costante, coerente con il progetto dello spettacolo, adeguato ed efficace».

La scelta per il Premio miglior regia è caduta su Ilaria Mauri, che ha diretto «Noi», a cura della cooperativa sociale Lambro onlus, di Monza, «per il lavoro accurato e sintetico, che ha saputo combinare con grande forza poetica ed evocativa lo spessore simbolico della vicenda, la gestualità degli attori e la bella ambientazione visiva, fedele ai canoni del teatro situazionale e per l'efficace valorizzazione degli attori e delle loro caratteristiche».

A decretare i verdetti la giuria formata da Maria Elena Germanario, attrice e regista, Mario Francavilla, attore e regista, Giuseppe Del Curatolo, vignettista e regista, Beppe Sbrocchi, regista, Felice Di Lernia, assessore.

Nico Aurora

Attori della «Mayor von Frinzius» vincono il festival «Il Giullare»

Trani, successo della rassegna di spettacoli «contro ogni barriera»

pubblico con i suoi 65 attori in scena ed un ritmo incessante, proprio come prefigurato dal titolo, all'interno di uno spettacolo che non ha lasciato nulla a caso, preparato e proposto con una cura dei particolari a tratti maniacale. Lo stesso spettacolo si è fregiato, anche, del premio del pubblico.

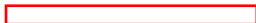
Il secondo premio è andato a

Grand Hotel, cooperativa sociale Andirivieni onlus, di Rivarolo Canavese, diretto da Marcello Turco, «Per aver raccontato i diversi luoghi dell'immaginario interiore senza parlare esplicitamente del "sé", ma coinvolgendo lo spettatore in un viaggio in cui ognuno può riconoscersi in ricordi ed emozioni».

Premio emozione è stato appannaggio di «Ali mentali. Un volo disabile», della comunità Capodarco, di Roma, diretto da Roberta Montesi, «per avere coinvolto il pubblico coniugando emozioni, contenuti e storie, cogliendo le emergenze più attuali in modo onirico ed emozionale».

Ha portato a casa il Premio mi-

gior attore Carlotta Sganga, la ragazza che ha interpretato Polly, protagonista dello spettacolo di chiusura del festival «Una star da tre soldi», proposto dal circolo culturale giovanile Porta Romana onlus, di Milano, per la regia di Alessio Corini, «per la sua spiccata e coinvolgente capacità interpretativa e per avere saputo





23 LUGLIO 2018

Il Giullare e Trani regalano a Livorno uno storico bis. Tutti i verdetti della serata finale



«Per avere saputo toccare diversi registri, dal drammatico al grottesco passando per la satira, il nonsense, il rock e il puro divertimento, in un incontro dissacrante tra fisicità espressiva degli attori e cornice onirica della scena. Lavoro riuscito di integrazione delle differenze, che anche attraverso il linguaggio coreutico supera in maniera eccellente ogni rischio di facile moralismo».

CONDIVIDI



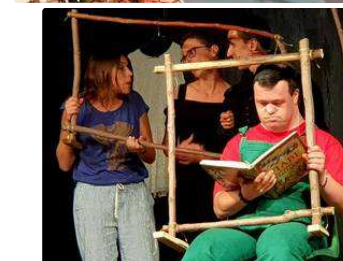
Con questa motivazione «Incessante, se credessi in un Dio», proposta dalla compagnia Mayor von Frinzius, dell'associazione Haccompagnami, proveniente da Livorno e diretta da Lamperto Giannini, ha vinto l'edizione 2018 del Giullare, il festival nazionale «contro tutte le barriere» la cui serata finale della decima edizione, presentata da Marco e Chicco, è andata in scena ieri sera, al centro Jobel di via Di Vittorio, con un ricco spettacolo chiuso dal verdetto più atteso della giuria.



Per la seconda volta in tre anni (il precedente successo era arrivato nel 2016, con «Resistenti. Vola pirata», il «Premio miglior spettacolo» è andato alla compagnia toscana che è tornata a stregare il pubblico con i suoi 65 attori in scena ed un ritmo incessante, proprio come prefigurato dal titolo, all'interno di uno spettacolo che non ha lasciato nulla caso, preparato e proposto con una cura dei particolari a tratti maniacale. Lo stesso spettacolo si è fregiato, anche, del premio del pubblico.



Il secondo premio è andato a Grand Hotel, portato a Trani dalla cooperativa sociale Andirivieni onlus, di Rivarolo Canavese, diretto da Marcello Turco, «Per aver saputo raccontare i diversi luoghi dell'immaginario interiore senza parlare esplicitamente del "sé", ma coinvolgendo lo spettatore in un viaggio in cui ognuno può riconoscersi in ricordi ed emozioni».



E, a proposito di emozioni, il Premio emozione è stato appannaggio di «Ali mentali. Un volo disabili», della comunità Capodarco, di Roma, diretto da Roberta Montesi, «per avere coinvolto il pubblico coniugando emozioni, contenuti e storie, cogliendo le emergenze più attuali in modo onirico ed emozionale».

Ha portato a casa il Premio miglior attore Carlotta Sganga, la ragazza che ha interpretato Polly, protagonista dello spettacolo di chiusura del festival «Una star da tre soldi», proposto dal circolo culturale giovanile Porta Romana onlus, di Milano, per la regia di Alessio Corini, «per la sua spiccata e coinvolgente capacità interpretativa e per avere saputo brillantemente cogliere l'essenza del personaggio, identificandosi nelle sue speranze e responsabilità».



La stessa opera ha vinto il riconoscimento per il migliore allestimento scenico, «per l'attenzione nei particolari, in cui niente è affidato al caso, ma diviene il risultato perfetto di un lavoro scenico curato e costante, coerente con il progetto dello spettacolo, adeguato ed efficace».

La scelta per il Premio miglior regia è caduta su Ilaria Mauri, che ha diretto «Noi», a cura della cooperativa sociale Lambro onlus, di Monza, «per il lavoro accurato e sintetico, che ha saputo combinare con grande forza poetica ed evocativa lo spessore simbolico della vicenda, la gestualità degli attori e la bella ambientazione visiva, fedele ai canoni del teatro situazionale e per l'efficace valorizzazione degli attori e delle loro caratteristiche».

A decretare i verdetti la giuria formata da Maria Elena Germinario, attrice e regista, Mario Francavilla, attore e regista, Giuseppe Del Curatolo, vignettista e regista, Beppe Sbrocchi, regista, Felice Di Lernia, antropologo ed assessore alle culture del Comune di Trani.

23 luglio 2018

Tre scocche d'auto in fiamme nel Bosco di Sant'Agostino

L'intervento delle Guardie Federiciane per fermare l'incendio



Ancora un intervento delle Guardie Federiciane, questa volta per estirpare un incendio partito da alcune scocche d'auto date alle fiamme. Si tratta del ritrovamento dei volontari guidati dal prof. Francesco Martiradonna nella giornata di sabato nel Bosco di Sant'Agostino.

Tre le scocche d'auto trovate "smembrate" e poi date alle fiamme. Inevitabile l'incendio nella zona circostante, visto il tipo di vegetazione e soprattutto il gran caldo che alimenta e favorisce anche i più piccoli focolai. L'intervento delle Guardie Federiciane ha permesso di far rientrare tutto nella norma. Il ritrovamento delle tre scocche è stato segnalato alle autorità competenti.

Torna il “Ta.Tara.Tatà - Bitonto Folk Festival”, tre giorni di incontri e musica polare e degustazioni di prodotti tipici locali 27-29 luglio 2018



Da venerdì **27** a domenica **29 luglio** nelle vie del borgo antico di Bitonto torna il “**Ta.Tara.Tatà - Bitonto Folk Festival**”, alla sua IV edizione, l’unica manifestazione di musica e danza popolare in terra di Bari. Dopo il successo della scorsa edizione con ben 5000 presenze, il calendario di questa quarta edizione si presenta ancora più ricco di spettacoli con gruppi musicali e ospiti locali e non solo provenienti da tutto il sud Italia.

Il Festival, organizzato dall’associazione ‘*Folkèmigra*’ con il Comune di Bitonto per la ‘rete dei festival’, è diventato ormai un punto di riferimento per il territorio e non solo, espressione identificativa di una comunità della sua storia e dei suoi costumi, grazie alla musica popolare quale elemento aggregante di un’intera collettività. Bitonto, crocevia di culture e di popolazioni, vuole divulgare, preservare e tramandare il suo patrimonio e le sue radici in maniera attiva proprio attraverso questo festival che attraverso la musica popolare abbraccia secoli e secoli di civiltà del Mare Nostrum.

Il Festival, detto anche Ta.Tara.Tatà, acronimo di tammorre (tamburelli), tarantelle e tataranne (nonni, ossia gli avi che hanno tramandato simili tradizioni), maanche figurazione musicale della tarantella, prevede inoltre workshop, seminari, concerti e stage su musica e danza popolare incentrati sull’enorme patrimonio demo-etno antropologico. L’obiettivo è ricreare una festa del passato ma in cui è possibile anche imparare a ballare o perfezionarsi in speciali sessioni avanzate. Un appuntamento tra musica, arte e buon cibo, imperdibile per gli appassionati di danze popolari ed estimatori enogastronomici.

Il programma

Il primo giorno della manifestazione, **venerdì 27 luglio**, a partire dalle **20,30**, nel **centro storico**, va in scena “La notte della festa” con musica nelle corti. Protagonisti 4 gruppi musicali: *Vagatrio*, *Gianni Amati e li Senature*, *Fortunato Stillittano* e *Valentina Donato* nel ‘Progetto tarantella’ e *Gianni Labate* (Associazione Itinerari e sentieri). La serata, che prevede anche differenti stili di danze popolari internazionali, sarà particolarmente incentrata sulla musica mediterranea. Gli eventi si terranno contemporaneamente nelle varie location caratteristiche del centro storico, creando così un percorso nel quale gli spettatori potranno muoversi liberamente scegliendo il proprio genere preferito. Infine alle 23,00 in Piazza Cattedrale è prevista la ronda finale dei gruppi e suonatori spontanei.

Sabato 28 e domenica 29 luglio sarà invece protagonista la musica popolare locale.

Nello specifico **sabato 28** nel **Chiostro di San Domenico** a partire dalle **16,30** si terrà lo stage di Tammurriata dell’agro nocerino sarnese a cura di *Vincenzo Romano*, il cantore pellegrino. A seguire lo stage di Danze del Sud a cura di *Gianni Labate*. Dalle 21,30 in Piazza Cattedrale si terrà il concerto del gruppo *Uhaneme* diretto da Vincenzo Romano.

Mentre **domenica 29 luglio** a partire dalle **20,00** in **Piazza Cattedrale** danze internazionali a cura di *Gianni Labate*. A seguire concerto del gruppo *Uaragniaun* - Suoni della Murgia- con ospite della serata *Pietro Balsamo*. A seguire concerto del gruppo *Folkèmigra* – storie e musiche della Terra di Bari.

Anche questa edizione 2018 sarà arricchita da degustazioni di prodotti tipici locali e dei presidi Slow Food accompagnati dai vini delle migliori cantine pugliesi. Non mancheranno anche gli oggetti artistici del mercatino artigianale locale.

Torna il 'Ta.Tara.Tatà - Bitonto Folk Festival': tre giorni di incontri e musica polare



BITONTO (BA) - Da venerdì 27 a domenica 29 luglio nelle vie del borgo antico di Bitonto torna il “Ta.Tara.Tatà - Bitonto Folk Festival”, alla sua IV edizione, l’unica manifestazione di musica e danza popolare in terra di Bari. Dopo il successo della scorsa edizione con ben 5000 presenze, il calendario di questa quarta edizione si presenta ancora più ricco di spettacoli con gruppi musicali e ospiti locali e non solo provenienti da tutto il sud Italia.

Il Festival, organizzato dall’associazione ‘Folkèmigra’ con il Comune di Bitonto per la ‘rete dei festival’, è diventato ormai un punto di riferimento per il territorio e non solo, espressione identificativa di una comunità della sua storia e dei suoi costumi, grazie alla musica popolare quale elemento aggregante di un’intera collettività. Bitonto, crocevia di culture e di popolazioni, vuole divulgare, preservare e tramandare il suo patrimonio e le sue radici in maniera attiva proprio attraverso questo festival che attraverso la musica popolare abbraccia secoli e secoli di civiltà del Mare Nostrum.

Il Festival, detto anche Ta.Tara.Tatà, acronimo di tammorre (tamburelli), tarantelle e tataranne (nonni, ossia gli avi che hanno tramandato simili tradizioni), ma anche figurazione musicale della tarantella, prevede inoltre workshop, seminari, concerti e stage su musica e danza popolare incentrati sull’enorme patrimonio demo-etno antropologico. L’obiettivo è ricreare una festa del passato ma in cui è possibile anche imparare a ballare o perfezionarsi in speciali sessioni avanzate. Un appuntamento tra musica, arte e buon cibo, imperdibile per gli appassionati di danze popolari ed estimatori enogastronomici.

Il programma - Il primo giorno della manifestazione, venerdì 27 luglio, a partire dalle 20,30, nel centro storico, va in scena “La notte della festa” con musica nelle corti. Protagonisti 4 gruppi musicali: Vagatrio, Gianni Amati e li Senature, Fortunato Stillittano e Valentina Donato nel ‘Progetto tarantella’ e Gianni Labate (Associazione Itinerari e sentieri). La serata, che prevede anche differenti stili di danze popolari internazionali, sarà particolarmente incentrata sulla musica mediterranea. Gli eventi si terranno contemporaneamente nelle varie location caratteristiche del centro storico, creando così un percorso nel quale gli spettatori potranno muoversi liberamente scegliendo il proprio genere preferito. Infine alle 23,00 in Piazza Cattedrale è prevista la ronda finale dei gruppi e suonatori spontanei.

Sabato 28 e domenica 29 luglio sarà invece protagonista la musica popolare locale.

Nello specifico sabato 28 nel Chiostro di San Domenico a partire dalle 16,30 si terrà lo stage di Tammurriata dell’agro nocerino sarnese a cura di Vincenzo Romano, il cantore pellegrino. A seguire lo stage di Danze del Sud a cura di Gianni Labate. Dalle 21,30 in Piazza Cattedrale si terrà il concerto del gruppo Uhaneme diretto da Vincenzo Romano.

Mentre domenica 29 luglio a partire dalle 20,00 in Piazza Cattedrale danze internazionali a cura di Gianni Labate. A seguire concerto del gruppo Uaragniaun - Suoni della Murgia- con ospite della serata Pietro Balsamo. A seguire concerto del gruppo Folkèmigra – storie e musiche della Terra di Bari.

Anche questa edizione 2018 sarà arricchita da degustazioni di prodotti tipici locali e dei presidi Slow Food accompagnati dai vini delle migliori cantine pugliesi. Non mancheranno anche gli oggetti artistici del mercatino artigianale locale.

23-07-18 DI REDAZIONE

“Ta.Tara.Tatà - Bitonto Folk Festival” - dal 27 al 29 luglio torna la manifestazione di musica e danza popolare



Da venerdì **27** a domenica **29 luglio** nelle vie del borgo antico di Bitonto torna il “**Ta.Tara.Tatà – Bitonto Folk Festival**”, alla sua IV edizione, l’unica manifestazione di musica e danza popolare in terra di Bari. Dopo il successo della scorsa edizione con ben 5000 presenze, il calendario di questa quarta edizione si presenta ancora più ricco di spettacoli con gruppi musicali e ospiti locali e non solo provenienti da tutto il sud Italia.

Il Festival, organizzato dall’associazione ‘*Folkèmigra*’ con il Comune di Bitonto per la ‘rete dei festival’, è diventato ormai un punto di riferimento per il territorio e non solo, espressione identificativa di una comunità della sua storia e dei suoi costumi, grazie alla musica popolare quale elemento aggregante di un’intera collettività. Bitonto, crocevia di culture e di popolazioni, vuole divulgare, preservare e tramandare il suo patrimonio e le sue radici in maniera attiva proprio attraverso questo festival che attraverso la musica popolare abbraccia secoli e secoli di civiltà del Mare Nostrum.

Il Festival, detto anche Ta.Tara.Tatà, acronimo di tammorre (tamburelli), tarantelle e tataranne (nonni, ossia gli avi che hanno tramandato simili tradizioni), ma anche figurazione musicale della tarantella, prevede inoltre workshop, seminari, concerti e stage su musica e danza popolare incentrati sull’enorme patrimonio demo-etno antropologico. L’obiettivo è ricreare una festa del passato ma in cui è possibile anche imparare a ballare o perfezionarsi in speciali sessioni avanzate. Un appuntamento tra musica, arte e buon cibo, imperdibile per gli appassionati di danze popolari ed estimatori enogastronomici.

LIBRO MERCOLEDÌ ALL'ONCOLOGICO DI BARI, CON GENY PALMIOTTI E MARIA RONCHI

L'amore dello spirito vince il male del corpo

Fabio Salvatore presenta «Buio e luce»

Chi non lotta per qualcosa ha già comunque perso: una sacrosanta verità non solo ribadita in un testo dalla Mannoia. Non importa quanto duramente la vita ti colpisca, quante botte si susseguiranno lungo il percorso e quante salite e voragini si possano incontrare: solo amare conta. Questo il pensiero di **Fabio Salvatore**, scrittore e regista, fondatore della Magna Grecia Awards, il prestigioso riconoscimento riservato alla cultura della vita.

Ma soprattutto, è il messaggio del suo nuovo libro *Buio e Luce- Alzate gli occhi al cielo*, (San Paolo edizioni) che sarà presentato mercoledì 25 alle 10,30 all'Oncoologico di Bari, nel reparto Don Tonino Bello, dal direttore, l'oncologo **Geny Palmiotti** e dalla psiconcologa **Maria Ronchi**. L'appuntamento rientra tra gli eventi organizzati in reparto dalla «Associazione Gabriel» per l'umanizzazione dei reparti di oncologia. Storie di uomini e di donne che hanno superato il dolore e la sofferenza grazie all'amore. Attraverso queste storie raccontate con la semplicità e la schiettezza di chi, finalmente, oltrepassando ogni pudore si apre alla speranza, Fabio Salvatore regala alla sua stessa sofferenza –convive con il cancro da venti anni – una via d'uscita.

Dimostrando che se ami, vivi. In questo libro - che l'autore desidera regalare alle pazienti presenti mer-

coledì in reparto – come lui stesso spiega «sono contenuti racconti di alcuni percorsi all'inferno e ritorno; lettere ricevute – chiarisce - dopo i miei primi incontri pubblici, che mi hanno consentito di entrare in connessione con altri esseri umani, i quali a loro volta erano entrati in connessione con me, sbirciando nella vita gli uni degli altri».

Ogni lettera, ogni storia, ogni vi-



COPERTINA Il nuovo libro di Fabio Salvatore

cenda umana, Salvatore la associa ad altrettanti brani musicali, accompagnando la prosa alla poesia della Mannoia, di Emma, di Nek, di Chiara, di Mia Martini. Con una costruzione letteraria e un incedere senza incertezze, ma liberi da sovrastrutture, come libero è l'amore.

Non si può vivere con il vuoto nel cuore, che ti fa sentire debole e malato. Il cancro – dice l'autore - «mi ha insegnato la forza della vita, la potenza della Fede, la solidarietà, la condivisione e mi sento, anzi, sono un uomo fortunato».

[r. sp.]

23 luglio 2018

Festa della raccolta dei Ceci Rossi di Cassano delle Murge: un varco emozionale con chi lavora e sostiene la Murgia Madre

da *Legambiente* – Cassano delle Murge



GIOVEDÌ 26 LUGLIO

LOCALITÀ CONTRADA SERRONE – VIA DI BITETTO (S.P. 184)

Giovedì 26 luglio, a Cassano delle Murge, si terrà la prima “**Festa della raccolta dei ceci rossi di Cassano delle Murge**”, una manifestazione gratuita che si svolgerà in aperta campagna, all’insegna della sostenibilità e della promozione del turismo lento per conoscere il patrimonio murgiano e la qualità dei prodotti locali.

Protagonisti dell’evento, organizzato da **LEGAMBIENTE CASSANO** e **SLOW FOOD CONDOTTA DELLE MURGE**, saranno il **Cece Rosso Liscio** e il veicolo di trasporto amico dell’ambiente: la **Bicicletta**, un ottimo modo per raggiungere, dal centro abitato, il campo coltivato osservando le bellezze del territorio, guidati da chi lo vive attivamente.

L’appuntamento ha ottenuto i **Patrocini del Comune di Cassano delle Murge, Parco Nazionale dell’Alta Murgia e Legambiente Puglia**.

Il cece rosso liscio di Cassano è un ecotipo locale di cece coltivato e custodito per lunghissimo tempo, di generazione in generazione, da alcuni contadini di Cassano; questo legume, insieme al più famoso cece nero liscio, fino a pochi anni fa rischiava di scomparire definitivamente dalle nostre

tavole; attualmente entrambi i prodotti sono sottoposti all'attenzione di diversi programmi e iniziative di tutela dei semi antichi.

Inoltre possiamo definire eco-friendly/ecosostenibile la coltivazione di questa varietà autoctona, in quanto non necessita di cure agronomiche invasive, né di fertilizzanti, né di altri prodotti chimici, né di irrigazione.

Dunque la nostra **Murgia**, terra ricca di suggestioni, colori, sapori, profumi.

Una terra che non va solo osservata, ma respirata ed assaporata attraverso i cinque sensi e, necessariamente, vissuta.

Invitiamo tutti a vivere e partecipare a questo grande evento preferendo la bici all'auto.

Appuntamento, **per gli amanti delle due ruote**, alle ore 17.30 presso il **GiardiLeo** in Piazza Garibaldi, con successiva partenza in bici alle ore 18:00; chi volesse raggiungere il campo coltivato, direttamente con la propria auto, basterà seguire le indicazioni posizionate lungo la strada:

- da Bari seguire indicazioni per Macchie Laudati
- da Cassano seguire indicazioni per SP 184 – Località Contrada Serrone – via di Bitetto

Il percorso (4-5 km) è semplice e ben segnalato.

La prenotazione è gradita e consigliata ai seguenti recapiti (indicando il numero dei partecipanti):

- legambientecassano@gmail.com
- <https://www.facebook.com/legambientecassano>

È previsto, a conclusione dell'evento un **apericena murgiano** con prodotti tipici.

PROGRAMMA:

ORE 17.30: RADUNO DEI PARTECIPANTI presso il GIARDILEO, in Piazza Garibaldi a Cassano delle Murge;

ORE 18.00: PARTENZA IN BICI PER RAGGIUNGERE LA LOCALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA FESTA

ORE 18.30: RACCOLTA DEI LEGUMI (estirpazione manuale delle piante e separazione dei baccelli con il solo ausilio dei rastrelli, battitura sui teli con “magghioccola” e pulizia per ventilazione;

ORE 20.00: APERICENA MURGIANO con:

*CECI NERI IN CAZZIMPERIO CON FARRO ORZO E CIPOLLA ROSSA DI ACQUAVIVA,
FOCACCE CON FARINA DI FRUMENTO E CECE NERO
TARALLINI IDEM C.S. e VINO DEL CONTADINO...*

... Perché bisogna amare il Territorio ed esserne orgogliosi per difenderlo e preservarlo!!

MOLA DI BARI L'ADESIONE DI MOLTE ASSOCIAZIONI ALLA INIZIATIVA COORDINATA DALLA GUARDIA COSTIERA

I sommozzatori volontari a caccia di plastica nei fondali

Anche un registratore di cassa fra i rifiuti recuperati

ANTONIO GALIZIA

● **MOLA DI BARI.** Mare di plastica: l'immersione al largo di Mola lascia di stuco i sommozzatori volontari della Lega Navale Italiana di Mola. Più che tra i pesci, nelle acque antistanti Portecchia e Porto Colombo, nella zona antistante il lungomare e il castello, i sub hanno nuotato in un mare di plastica, di gomma e di acciaio. Tra i rifiuti recuperati, c'è anche un registratore di cassa, di quelli in dotazione nei supermercati. Non solo: pneumatici, copertoni, polistirolo e plastica di difficile e lunga biodegradabilità. Questo l'esito dell'iniziativa «Mola Mare Pulito», l'evento coordinato dalla Guardia costiera con la collaborazione di Lega Navale Italiana, l'Associazione nazionale marinai d'Italia, l'Associazione Arma Aeronautica, la Pro Loco e l'Avis, che ha visto la partecipazione di quattordici barche e altrettanti equipaggi, insieme a decine di volontari impegnati a recuperare rifiuti sulla battigia.

I sub hanno scandagliato i fondali recuperando di tutto un po', dalle bottiglie in vetro e plastica ai piatti in plastica, dalle buste e vaschette di plastica con palette per i gelati ai materiali da pesca, dalle lattine a cordame e persino pezzi d'auto e un registratore di cassa.

«Siamo molto soddisfatti - commenta Ninni Mariano, presidente della Lni - perché per noi è molto importante mantenere l'ambiente sano e pulito e, da subacquei, è

bello restituire qualcosa al nostro grande amore, il mare, dopo tutto quello che ci dà». A completare la bella giornata, il recupero di una tartaruga marina del tipo Caretta Caretta in difficoltà, affidata al Centro Wwf di Molfetta che la curerà e la rilascerà in mare.

Un mare di rifiuti, dunque, abbandonati, trasportati dalle mareggiate. Lo scorso anno, un monitoraggio condotto da Legambiente su un campione di 47 spiagge lungo tutta la Penisola, ha contato oltre 33mila rifiuti, una media di 714 ogni 100 metri. Molti, gettati

con consapevole disprezzo del bene comune: bottiglie, mozziconi di sigarette, calcinacci, stoviglie usa e getta e tanti bastoncini di plastica colorata, ciò che rimane dei cotton fioc passati dal water per arrivare in mare e sulla spiaggia. Se poi il monitoraggio viene localizzato al litorale a Sud di Bari, scopriamo che dai fondali emergono quintali di pneumatici (ben 87 quelli «pescati» un mese fa a Polignano a Mare dai volontari di Legambiente), batterie esauste abbandonate da diportisti e armatori di pescherecci.

LA LOTTA AI RIFIUTI

All'operazione «Mola Mare Pulito» hanno partecipato 14 imbarcazioni con altrettanti equipaggi e decine di volontari delle associazioni



Scritto da La Redazione Lunedì 23 Luglio 2018 08:08

Arriva la Goletta Verde di Legambiente



Dal 24 al 26 luglio. Arrivo alle ore 20:30 allo scoglio dell'Eremita sulle note dell'Orchestra sifonica di Bari

Dopo le giornate ecologiche organizzate dal Circolo Hyppocampus Legambiente di Polignano in stretta collaborazione con l'Amministrazione comunale, a Polignano arriva la Goletta Verde, il veliero ambientalista che per due mesi ogni estate, da ormai trent'anni, promuove la bellezza del nostro mare.

“Dal 24 al 26 luglio avremo l'onore di ospitare a Polignano la Goletta Verde di Legambiente che attraverserà in lungo e in largo il nostro splendido mare con l'intento di difenderlo dall'illegalità e dall'inquinamento.-ha affermato la Consigliera Lucia Brescia- Questa iniziativa, fortemente voluta dal nostro sindaco, mira a promuovere la bellezza del nostro mare e la qualità delle acque. I diversi riconoscimenti ricevuti in questo ultimo periodo, dalla Bandiera verde alla Bandiera Blu, nonché le 5 vele di Legambiente, sono per noi motivo di orgoglio e allo stesso tempo ci spronano a vigilare con maggiore attenzione sul nostro mare. Non dimentichiamo che tanti sono gli illeciti che possono essere compiuti sulla costa, dalle colate di cemento che ne deturpano la bellezza, all'abbandono in mare di rifiuti, in modo particolare di plastica e polistirolo, o addirittura la realizzazione di scarichi abusivi direttamente in mare ... Biologi e tecnici a bordo della Goletta verde effettueranno prelievi delle acque per analizzarli e fornirci i dati ufficiali di questa analisi e, al contempo, monitoreranno il nostro territorio e individueranno le eventuali criticità; ci aiuteranno, insomma, a vigilare per evitare danni al nostro mare e alla nostra costa, nonché a favorire un turismo sostenibile. Volentieri abbiamo deciso di sottoporci a questo “esame”, inteso come momento di autovalutazione del nostro operato, sia come cittadini che come amministratori, per fare sempre di più e sempre meglio per la tutela e la promozione del nostro territorio.

L'arrivo della Goletta verde sarà inaugurato il 24 luglio alle ore 20.30 presso il lungomare Cristoforo Colombo, zona Scoglio dell'Eremita. Interverranno i volontari di Legambiente di Polignano, alcuni rappresentanti della Capitaneria di Porto- Guardia costiera di Bari, costantemente impegnati nella salvaguardia dell'ambiente marino e costiero, nonché quanti vorranno condividere questa importante iniziativa educativa e formativa per il nostro paese.

Dopo i saluti di rito, l'Orchestra sinfonica metropolitana di Bari allierà i presenti con il Concerto dal titolo “Meraviglioso Mimmo” offerto dall'Acquedotto pugliese. In programma una selezione di brani noti del repertorio di Domenico Modugno per orchestra e voci.

Una vera e propria festa per inneggiare al nostro mare a cui sono invitati a partecipare numerosi tutti, cittadini e turisti. Nei giorni successivi si svolgeranno le attività operative sul campo che potremo seguire a distanza dalle nostre splendide terrazze e dai nostri lungomari, e i cui risultati sarà nostra cura rendere noti al più presto”.

M.I.Cro. Italia ODV a Milano per protocolli d'intesa di straordinaria importanza

L'associazione istituita nel 2013 si occupa della cura e della diagnosi delle Malattie Infiammatorie Croniche Intestinali (MICI)



Mi.Cro © MICRO ITALIA ODV

Un quadro per nulla edificante quello presente in Italia, nello specifico in Puglia per chi affetto da malattie infiammatorie croniche dell'intestino.

Non solo per un aumento esponenziale e non più sotto controllo della spesa previdenziale ma anche e soprattutto per l'impatto sociale che queste malattie hanno perché è devastante per le conseguenze sulle disabilità e la qualità della vita. Sono diagnosticati ad oggi in Italia oltre 217 mila pazienti affetti da Malattie di Crohn e Colite Ulcerosa, con un aumento di incidenza in giovani in età adolescenziale se non addirittura pediatrica.

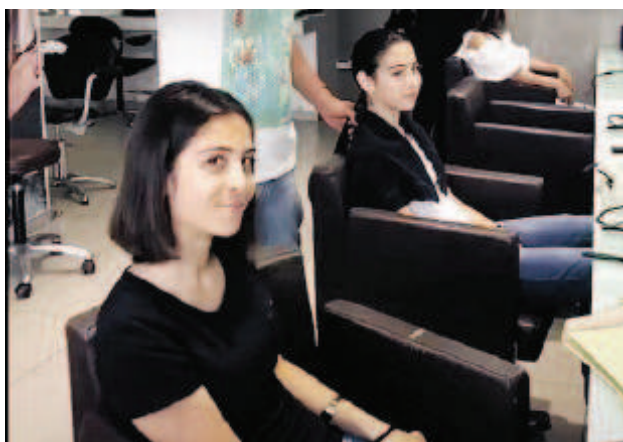
Il riconoscimento tardivo della patologia e cure non efficaci sono all'origine dei casi segnati da una invalidità più marcata. Questa la vera sfida che **M.I.Cro. Italia ODV** vuole vincere quando nel 2013 ha iniziato il suo percorso associativo. Ed è proprio traguardando a questi risultati che il presidente di M.I.Cro. Italia ODV, **Vincenzo Florio**, ha gettato le basi nei giorni scorsi a Milano per una serie di protocolli d'intesa di straordinaria importanza.

Il primo è con il **dott. Alessandro Visconti**, Dir. Gen. ASST Fatebenefratelli Sacco di Milano, che sottoporrà un documento di intenti all'**ASL BA** per condividere progettualità, buone pratiche mediche e creare quella rete interspedaliera che possa permettere ai migliori Medici e Chirurghi della Puglia di poter apprendere direttamente presso le strutture ospedaliere lombarde le più moderne terapie mediche.

Percorso inverso ma di eguale importanza anche per i Chirurghi lombardi di poter intervenire presso i nostri nosocomi pugliesi. Sempre con l'**ASST FBF SACCO** l'Associazione **M.I.Cro. Italia ODV** ha gettato le basi per la creazione all'interno dei due presidi ospedalieri di due Fronte Office gestiti da Volontari della M.I.Cro. per dare supporto ai reparti di Gastroenterologia e Medicina Chirurgica. La possibilità di poter usufruire di alloggi a prezzi calmierati presso Milano per familiari e pazienti affetti da M.I.C.I., e la possibilità di poter esportare a Milano gli stessi servizi e diritti al paziente grazie ad una rete di specialisti ed avvocati che seguiranno ogni esigenza e caso clinico. Non solo rete ospedaliere ma anche rete associativa. Sempre a Milano gettate le basi per la sottoscrizione di un importante protocollo d'intesa con la lombarda **M.I.Cro Onlus** - Associazione Malattie Infiammatorie Croniche Intestinali, per uno scambio di sinergie, di progettualità e di intenti che permetterà alle due realtà e alle due regioni coinvolte, Puglia e Lombardia, di poter realizzare un interscambio di know how e di esperienza per migliorare e creare una nuova serie di servizi da offrire ai pazienti affetti da M.I.C.I. di entrambe le regioni.

LA STORIA LE SORELLE BARLETTANE ALL'ASSOCIAZIONE «UN ANGELO PER CAPELLO»

Claudia e Giorgia donano i capelli per aiutare i pazienti oncologici



BONTÀ Le sorelle Carone con il nuovo look

● **BARLETTA.** Le meravigliose sorelle barlettane Claudia e Giorgia Carone hanno donato a chi lotta per vivere oltre 55 centimetri dei loro capelli. Assieme sono andate dal loro parrucchiere Alex Cavaliere che dopo il taglio ha spedito tutto alla associazione «Un angelo per capello» (www.unangelopercapello.it). Serviranno ad aiutare pazienti oncologici che non possono comprare una parrucca.

DIMICCOLI A PAGINA V>>

LA STORIA

ESEMPI UNICI DAI GIOVANI

«UN ANGELO PER CAPELLO»

L'associazione offre un aiuto e un sostegno concreto ai pazienti oncologici che non possono acquistare una parrucca

ASSOCIAZIONE ONLUS

Una Onlus è composta da esperti in campo medico e altro per aiutare i pazienti durante il difficile percorso della malattia



GESTO DA IMITARE Le sorelle Carone ... con i capelli lunghi e Alex durante il momento del taglio

I capelli di Claudia e Giorgia? A chi ha lotta per la vita

Barletta, hanno donato 55 centimetri ai pazienti oncologici

LA GRANDE GIOIA

CLAUDIA CARONE

«Per me, come per tutte le ragazze, i capelli sono importanti ma ho provato immensa gioia nel vedermi con il volto diverso»

L'IMPRESA

GIORGIA CARONE

«Mi sento parte di qualcosa di veramente grande. Invito tutti coloro che possono a donare i propri capelli»

LA COMMOZIONE

ALEX CAVALLIERE

«Sono commosso quando si realizza questo miracolo umano. È una scelta che rende speciali per sempre»

GIUSEPPE DIMICCOLI

● **BARLETTA.** Quella che leggete è una storia di bontà straordinaria. Parte dal cuore e non trascura i capelli. A scriverla, con il sorriso sulle labbra, le meravigliose sorelle barlettane Claudia e Giorgia. La prima 15 anni, la seconda 15 mesi di meno, nei giorni scorsi hanno deciso di «regalare i capelli» a chi lotta per vivere. Gli oltre 55 centimetri sono andati alla associazione «Un angelo per capello» (www.unangelopercapello.it) il cui fine è quello di «offrire un aiuto e un sostegno concreto ai pazienti oncologici che non possono sostenere economica-

mente l'acquisto di una parrucca». Il gesto delle sorelle Carone si è concretizzato grazie anche alla sensibilità di Alessandro Cavalliere parrucchiere dal cuore d'oro e figlio d'arte. E chiaramente grazie ai principi di mamma Alessandra e papà Pierdomenico. Nello stesso giorno sono andate da Alex e hanno realizzato il loro sogno. La prima ha donato 25 centimetri. La seconda 30.

«Per me, come per tutte le ragazze della mia età, i capelli sono molto importanti. Sono un segno di identificazione e di femminilità - ha raccontato Claudia -. Ho provato una immensa gioia nell'istante stesso in cui ho visto il mio

volto cambiare».

E poi: «Sono tanti coloro che a causa delle cure oncologiche perdono i capelli, uomini, donne, bambini, bambine o adolescenti, e con loro vedono scomparire una parte importante della propria vita. Con una parrucca quel vuoto penso possa essere, almeno in parte, colmato. Compiendo questo gesto mi sento parte di qualcosa di veramente grande. Spero che questo mio gesto possa spingere tante e tanti altri a donare i propri capelli. Nonostante possa sembrare un gesto impossibile, se affrontato con serenità e passione, diventa «fattibile».

Anche le motivazioni di Giorgia pro-

fumano di bontà. «Ho letto un manifesto nel salone del mio parrucchiere e mi sono informata su quali dovessero essere i parametri sul sito dell'associazione «Un angelo per capello», ha premesso.

E poi: «Non sono stati dei motivi particolari a spingermi a fare la donazione. La mia scelta è stata quasi scontata non ci ho pensato due volte. Conoscendo le finalità dell'associazione ho deciso di farlo perché in questo modo mi sento parte di qualcosa di più grande. Un gesto che non si limita alla donazione ma anche ad aiutare qualcuno a superare l'aspetto psicologico della malattia ed esteriore della perdita dei capelli, qualcosa che per

le donne è di fondamentale importanza. Questa esperienza non l'ho vissuta in modo traumatica sebbene sia strano ritrovarsi con 30 centimetri in meno di capelli. Fatelo anche voi è un gesto che dona felicità a chi riceve e a chi lo compie».

«Sono commosso quando si realizza questo miracolo umano. Una scelta del genere è qualcosa che rende speciali per sempre. Grazie di cuore a Claudia, Giorgia a tutte coloro che lo hanno già donato e a chi lo farà. Vi aspetto per donare», ha raccontato Sandro.

Grazie per esempio e gesto. *Chapeau.*
[twitter@peppedimiccoli]

Attualità di La Redazione
Acquaviva martedì 24 luglio 2018

Parlano i protagonisti

Gruppo comunale AIDO: parla la Presidente

"Il nostro obiettivo principale è quello di diffondere il più possibile la cultura del dono"



Gruppo comunale AIDO © AcquavivaLive

Il giorno 11 febbraio 2018, presso la sala anagrafe del palazzo comunale, dopo un'assemblea, si costituì il nuovo gruppo comunale AIDO.

Direttivo composto da Enza Carissimo, Presidente, e da due vicepresidenti, Franco Maselli e Giuseppe Notarnicola, il segretario Mario Lenoci, amministratore Giuseppe Caferra e consiglieri Carone Nicola, Flora Lucarelli, Eustachio Ferrulli, Matteo Favia e Francesca Sigrisi.

Le parole di Enza Carissimo:

“Durante questi mesi abbiamo sensibilizzato e dato informazioni a tante persone. Successivamente, abbiamo messo su un progetto dando il nome "Uniti per la vita" che comprendono tre associazioni Aido Admo E Progetto Rianimazione. Abbiamo presentato ciò in alcune piazze principali della Puglia, abbiamo presentato questo progetto anche nelle scuole dove saremo presenti dal prossimo anno.

il nostro obiettivo principale è quello di diffondere il più possibile la cultura del dono.

Sabato 21 luglio a Bari si votava per la Città Metropolitana Aido Bari dove sono stata nominata segretaria. Questo incarico mi gratifica e spero di essere all'altezza di operare con serenità”.

CONCLUSO IL FESTIVAL «CONTRO TUTTE LE BARRIERE»

Bottaro: «Il Giullare è ormai riferimento non solo per Trani»

TRANI. «Il Giullare? Ormai è diventato un grande punto di riferimento per la città, a prescindere dalla mia amministrazione. Io sono felice di averlo istituzionalizzato, rendendone il Comune partner, perché crediamo molto in tutti i festival ed in questo in particolare».

Così il sindaco, Amedeo Bottaro, a margine della serata finale della decima edizione del Giullare, il festival nazionale contro tutte le barriere chiusosi domenica scorsa con il secondo trionfo, in tre anni, della compagnia Mayor von Frinzius, di Livorno, e soprattutto con un ottimo bilancio di pubblico e critica per le opere andate in scena e l'organizzazione complessiva dell'evento, finale compresa.

L'altra sera erano almeno 800 gli spettatori presenti al centro Jobel, e mediamente, nel corso delle serate, se ne sono contati non meno di 400. Numeri importanti, che fanno di questa manifestazione, giunta ai due lustri di vita, un assoluto e imprescindibile riferimento dell'Estate tranese, ma anche qualcosa di più.

Infatti, secondo Marco Pentassuglia, direttore dell'organizzazione affidata, come sempre, all'associazione Promozione sociale e solidarietà, «siamo in presenza di un festival che ci fa piacere abbia meritato un sostegno fis-

so da parte del Comune di Trani, ma lo meriterebbe anche da parte di tanti altri enti, perché unanimi sono i consensi delle compagnie che arrivano da noi sul fatto che ritengano questa manifestazione pressoché unica in Italia». Bottaro, dal canto suo, conferma che «stiamo lavorando sugli eventi continuativi, che un po' caratterizzano la nostra città. Certo, spiace non essere riusciti lo scorso anno a centrare il fi-

nanziamento regionale per il progetto "Trani città dei festival", però non tutti i mali vengono per nuocere perché, quest'anno, abbiamo parlato dal primo momento di sostegno e non patrocinio del Comune. Lo facciamo insieme con loro e tutti quelli che portano avanti progetti importanti per la città, che non muoiono semplicemente nell'anno in cui si fanno».

Nel frattempo, è ufficiale la notizia dell'arrivo di due gio-

strine per disabili in due diversi parchi, così come tre sedie job da utilizzare presso le spiagge libere con servizi con concessioni demaniali rilasciate dal Comune. Ma non è comunque tutto. «Cosa serve ancora? Soprattutto integrazione - risponde Bottaro -, ed un cambio di mentalità da parte di noi cittadini. Questo - spiega il sindaco -, non è un festival di persone diverse, ma persone che hanno avuto un problema loro vita,

SERATA FINALE
Alcuni momenti della serata conclusiva del festival; accanto, il sindaco Amedeo Bottaro



do».

Ed anche la serata finale ha sfoderato modelli di integrazione quasi senza precedenti. L'attrice Antonella Ferrari è tornata a sfilare con abiti tagliati su misura per lei dallo stilista tranese Alberto Corrallo, ed è pronta a lanciare una collezione di stampelle, ed altri presidi, riccamente colorati, «perché questi strumenti - dice - devono rappresentare la gioia dell'affermazione della nostra condizione».

Sorprensente oltre misura la performance del rapper tarantino Francesco Brizio, in arte Brazzo, totalmente sordo ma in grado di cantare utilizzando sia il linguaggio verbale, sia quello dei segni. E poi l'anteprima del film Tiro libero, con il regista Alessandro Valori ad anticipare i temi di una nuova, toccante pellicola sull'integrazione che è stata proiettata ieri sera, sempre al Jobel, a manifestazione conclusa.

hanno dimostrato di averlo superato alla grande e mostrano di essere perfettamente integrati con le altre persone con cui recitano sul palcoscenico. A me personalmente - chiarisce Bottaro -, prima ancora che le sedie, nelle spiagge pubbliche piacerebbe vedere persone che si integrano tranquillamente con chi è stato meno fortunato nella vita. Questa è la grande scommessa, ed è su questo che stiamo lavora-

eccellente la conduzione di Marco e Chicco, il duo omico che ha fatto della serata finale un grande evento di spettacolo, con il valore aggiunto della delocalizzazione dello show utilizzando anche i gradoni della tribunetta e le riprese sul pubblico da più parti, con telecamere dislocate nelle zone cruciali del centro.
n.aur.

Attualità
martedì, 24 luglio 2018

DOLCE E...STATE CON AVIS!

Raccolta sangue Avis Barletta: una vaschetta di gelato ai donatori avisini

1952-2017
65 ANNI ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE
Comunale "R. LATTANZIO"
Piazza F. Conteduca, 32 - Barletta
www.avisbarletta.it - avisbarletta@alice.it

Prima di partire per le vacanze estive vieni e
DONA SANGUE
l'AVIS di Barletta OFFRE
ai donatori avisini che effettueranno la donazione di sangue
durante il mese di **LUGLIO**
una vaschetta di gelato artigianale
della "Gelateria NICOLINO"

Giardini della Stazione - Barletta
Ritirare il buono gelato, muniti di tesserino AVIS, presso la sede.

DONAZIONE SANGUE DOMENICA 29 LUGLIO 2018
ore 8,00 - 11,30 presso il Centro Trasfusionale Ospedale "R. Dimiccoli" - Barletta
Il Presidente Dott. Leonardo SANTO

Con l'arrivo dell'estate e delle belle giornate passate al mare, arriva anche la richiesta di più donazioni di sangue ed emocomponenti. L'associazione Avis Barletta invita a compiere un gesto altruistico e chiama in particolare i **donatori del Gruppo Sanguigno 0 positivo e 0 negativo per cui c'è maggiore richiesta.**

A tutti coloro che effettueranno la **donazione nel mese di luglio**, l'Avis Barletta offrirà una **vaschetta di gelato artigianale.**

Info: www.avisbarletta.it

Testing Day presso il Cama Lila di Bari 26 luglio 2018



Giovedì 26 Luglio, presso la sede operativa di Via Castromediano 66 a Bari, dalle ore 17.30 alle 20.00, il CAMA LILA, in collaborazione con l'Ambulatorio dell'Istituto di Igiene del Policlinico di Bari ed in concomitanza con il Piano Operativo a tutela delle persone fragili 2018 del Comune di Bari a cui l'Associazione partecipa, per promuovere la consapevolezza del proprio stato sierologico tra la popolazione, offrirà il test salivare HIV a risposta rapida, in modo anonimo e gratuito a chiunque abbia avuto comportamenti a rischio.

Saranno proposti, quindi, colloqui di supporto e orientamento su tutti i temi concernenti l'Hiv: **prevenzione, salute, diritti, nonché un eventuale accesso "facilitato" ai centri clinici, qualora necessario.**

I dati in Italia ci dicono che, almeno una persona su 4, non è a conoscenza del proprio stato sierologico e, che metà delle diagnosi vengono effettuate in ritardo, rispetto al momento in cui si è contratto il virus. È questo un fenomeno che ritarda anche l'accesso alle cure, ne compromette l'efficacia e pregiudica l'azione di contenimento dell'epidemia.

Per questi motivi, l'Associazione CAMA LILA da tre anni ha aderito al progetto Europeo HIV-COBATEST, offrendo in maniera del tutto volontaria, visto che le Istituzioni pugliesi non incentivano e nemmeno supportano iniziative del genere, counselling e test HIV al di fuori delle strutture sanitarie convenzionali.

Il test viene eseguito da personale formato ed è accompagnato, appunto, da un colloquio di counselling finalizzato alla valutazione dei rischi corsi. Prima di effettuare lo screening si raccomanda di astenersi dal bere, fumare e mangiare per almeno 30 minuti.

Giovedì 26 Luglio, l'accoglienza e l'accettazione delle richieste di esecuzione del test avverrà nella fascia oraria 17:30 – 20:00; l'esito del test verrà consegnato 20 minuti dopo la sua somministrazione.

Se il test risulterà reattivo (ovvero preliminarmente positivo), la persona verrà indirizzata ad un centro specializzato, con un percorso di accesso facilitato, dove potrà eseguire un test di conferma convenzionale ed essere inserito in un programma di cura.

Per informazioni chiamare lo 0805563269

A cura di [Vittorio Cassinesi](#) Trani, martedì 24 luglio 2018

Trani Boccadoro, mercoledì 25 luglio le prime visite guidate



Dopo aver concluso le attività di riqualificazione, Boccadoro torna ad essere fruibile dalla cittadinanza. Per domani, mercoledì 25 luglio, dalle ore 18.00 alle ore 20.00, sono state organizzate delle visite guidate per poter conoscere da vicino la storia del luogo, la flora e la fauna che abitano l'area. Mediante l'utilizzo dei binocoli che verranno messi a disposizione, i cittadini potranno vedere da vicino le diverse specie animali, porre domande e scoprire tante curiosità del luogo. Da mercoledì 25 luglio, infatti, per ogni mercoledì si organizzeranno delle visite didattiche per studenti e cittadini oltre a diverse iniziative di promozione e valorizzazione.

Ricordiamo che le attività di riqualificazione sono state svolte dall'associazione Delfino blu, partner del Comune di Trani nell'ambito del progetto "Esploriamo gli ambienti, percorsi didattici nella biodiversità attraverso la riqualificazione dell'area umida della Vasca di Boccadoro". Si tratta di un progetto finanziato interamente con risorse della presidenza del Consiglio dei ministri (dipartimento della gioventù) che ha consentito al Comune di riqualificare sia la vasca ottocentesca di raccolta delle acque sorgive e sia l'intera area verde.

Donazione sangue e midollo Fidas e Admo tornano in «trincea»

GRAZIA INITINI

● **CASTELLANA.** Sensibilizzare il pubblico sull'importanza della donazione di sangue e del midollo osseo. È questo l'obiettivo di «Canta, balla e dona... con noi!», evento organizzato da Federazione pugliese donatori sangue, Fidas Castellana Grotte e Admo Puglia con la collaborazione di Radio Puglia e Passito Bailante e con il patrocinio del Comune di Castellana Grotte, che si terrà domani sera, mercoledì, con inizio alle 20.30, in largo Porta Grande nell'ambito dell'evento estivo del mese di luglio «PortaGrande in Festival».

Incontri e dibattiti, ma anche balli e musica per questa serata di sensibilizzazione alla donazione, che si concentrerà anche sulla tipizzazione attraverso il tampone salivare a cui chi lo



desidera potrà sottoporsi.

Si inizierà alle 20.30 con l'esibizione della scuola di ballo «Passito Bailante» di **Liana Sonnante**, mentre dalle 21 la presentatrice della serata, **Tea Di Lorenzo**, direttore responsabile dell'emittente locale Ra-

dio Puglia, darà voce ai presidenti regionali e locali di Admo e Fidas per focalizzare l'attenzione sulla mission delle due associazioni. Durante la serata si esibirà anche il testimonial Fidas **Stefano Scarpa**, conosciuto come «l'uomo bandiera», vincitore del talent show Italia's Got Talent 2012 ed entrato nel Guinness dei primati nel 2014, mentre sarà presentata con un video anche l'ospite di Admo **Valeria Favorito**, alla quale **Fabrizio Frizzi** donò il midollo osseo nel 2000, salvandole la vita.

A chiudere la serata sarà lo spettacolo «Balla con Radio Puglia» che si aprirà con la canzone «Balla con me», scritta da **Jonathan Proietto** per il tour 2018 dell'emittente. Nel corso della serata interverrà anche l'associazione teatrale «Amici nostri» con piccoli intermezzi teatrali.

Spettacolo di La Redazione
Bitonto **martedì 24 luglio 2018**

Il programma

Torna il “Ta.Tara.Tatà - Bitonto Folk Festival” tra musica, arte e buon cibo
Tre giorni dedicati agli appassionati di musica popolare, dal 27 al 29 luglio nel centro antico



“Ta.Tara.Tatà - Bitonto Folk Festival”

Da **venerdì 27** a **domenica 29 luglio** nelle vie del borgo antico di Bitonto torna il “**Ta.Tara.Tatà - Bitonto Folk Festival**”, alla sua IV edizione, l’unica manifestazione di musica e danza popolare in terra di Bari.

Dopo il successo della scorsa edizione, con ben 5mila presenze, il calendario di questa quarta edizione si presenta ancora più ricco di spettacoli con gruppi musicali e ospiti locali e non solo, provenienti da tutto il sud Italia.

Il Festival, organizzato dall’associazione ‘**Folkemigra**’ con il Comune di Bitonto per la ‘rete dei festival’, è diventato ormai un punto di riferimento per il territorio e non solo, espressione identificativa di una comunità della sua storia e dei suoi costumi, grazie alla musica popolare quale elemento aggregante di un’intera collettività. Bitonto, crocevia di culture e di popolazioni, vuole divulgare, preservare e tramandare il proprio patrimonio e le proprie radici in maniera attiva, proprio attraverso questo festival che, mediante la musica popolare, abbraccia secoli e secoli di civiltà del Mare Nostrum.

Il Festival, detto anche Ta.Tara.Tatà, acronimo di tammorre (tamburelli), tarantelle e tataranne (nonni, ossia gli avi che hanno tramandato simili tradizioni), ma anche figurazione musicale della tarantella, prevede inoltre **workshop, seminari, concerti e stage su musica e danza popolare** incentrati sull’enorme patrimonio demo-etno antropologico. L’obiettivo è ricreare una festa del passato ma in cui è possibile anche imparare a ballare o perfezionarsi in speciali sessioni avanzate. Un appuntamento tra musica, arte e buon cibo, imperdibile per gli appassionati di danze popolari ed estimatori enogastronomici.

Il programma

Il primo giorno della manifestazione, **venerdì 27 luglio**, a partire dalle **20.30**, nel **centro storico** andrà in scena “**La notte della festa**”, con musica nelle corti. Protagonisti 4 gruppi musicali: *Vagatrio, Gianni Amati e li Senature, Fortunato Stillittano e Valentina Donato* nel ‘Progetto tarantella’ e *Gianni Labate* (Associazione Itinerari e sentieri). La serata, che prevede anche differenti stili di danze popolari internazionali, sarà particolarmente incentrata sulla musica mediterranea. Gli eventi si terranno contemporaneamente nelle varie location caratteristiche del centro storico, creando così un percorso nel quale gli spettatori potranno muoversi liberamente scegliendo il proprio genere preferito. Infine alle 23 in Piazza Cattedrale è prevista la ronda finale dei gruppi e suonatori spontanei.

Sabato 28 e domenica 29 luglio sarà invece protagonista la musica popolare locale.

Nello specifico **sabato 28** nel **Chiostro di San Domenico** a partire dalle **16.30** si terrà lo stage di Tammurriata dell’agro nocerino sarnese a cura di *Vincenzo Romano*, il cantore pellegrino. A seguire, lo stage di Danze del Sud a cura di *Gianni Labate*. Dalle 21.30 in Piazza Cattedrale si terrà il concerto del gruppo *Uhaneme* diretto da Vincenzo Romano.

Mentre **domenica 29 luglio** a partire dalle **20** in **Piazza Cattedrale** danze internazionali a cura di *Gianni Labate*. A seguire, concerto del gruppo *Uaragniaun - Suoni della Murgia-* con ospite della serata *Pietro Balsamo*. Poi il concerto del gruppo *Folkemigra* – storie e musiche della Terra di Bari.

Anche questa edizione 2018 sarà arricchita da degustazioni di prodotti tipici locali e dei presidi Slow Food accompagnati dai vini delle migliori cantine pugliesi. Non mancheranno anche gli oggetti artistici del mercatino artigianale locale.

Info: www.bitontofolkfestival.it

www.facebook.com/folkemigra

Nel weekend il folk di Ta.Tara.Tatà



In Piazza Cattedrale il fascino della tradizione popolare grazie a Folkèmigra

Da venerdì **27** a domenica **29 luglio** nelle vie del borgo antico di Bitonto torna il "**Ta.Tara.Tatà - Bitonto Folk Festival**", alla sua IV edizione, l'unica manifestazione di musica e danza popolare in terra di Bari. Dopo il successo della scorsa edizione, il calendario si presenta ancora più ricco di spettacoli con gruppi musicali e ospiti locali e non solo provenienti da tutto il sud Italia.

Il primo giorno della manifestazione, **venerdì 27 luglio**, a partire dalle **20:30**, nel **centro storico**, andrà in scena "La notte della festa" con musica nelle corti. Protagonisti 4 gruppi musicali: *Vagatrio*, *Gianni Amati e li Senature*, *Fortunato Stillittano* e *Valentina Donato* nel "Progetto tarantella" e *Gianni Labate* (Associazione Itinerari e sentieri). La serata, che prevede anche differenti stili di danze popolari internazionali, sarà particolarmente incentrata sulla musica mediterranea. Gli eventi si terranno contemporaneamente nelle varie location caratteristiche del centro storico, creando così un percorso nel quale gli spettatori potranno muoversi liberamente scegliendo il proprio genere preferito. Infine alle 23:00 in Piazza Cattedrale è prevista la ronda finale dei gruppi e suonatori spontanei.

Sabato 28 e domenica 29 luglio sarà invece protagonista la musica popolare locale. Nello specifico **sabato nel Chiostro di San Domenico** a partire dalle **16:30** si terrà lo stage di Tammurriata dell'agro nocerino sarnese a cura di *Vincenzo Romano*, il cantore pellegrino. A seguire lo stage di Danze del Sud a cura di *Gianni Labate*. Dalle 21,30 in Piazza Cattedrale si terrà il concerto del gruppo *Uhaneme* diretto da Vincenzo Romano. Mentre **domenica**, a partire dalle **20:00**, in **Piazza Cattedrale** danze internazionali a cura di *Gianni Labate*. A seguire concerto del gruppo *Uragñaun - Suoni della Murgia-* con ospite della serata *Pietro Balsamo*. A seguire concerto del gruppo *Folkèmigra* – storie e musiche della Terra di Bari.

Anche questa edizione 2018 sarà arricchita da degustazioni di prodotti tipici locali e dei presidi Slow Food accompagnati dai vini delle migliori cantine pugliesi. Non mancheranno anche gli oggetti artistici del mercatino artigianale locale.

Il Festival, organizzato dall'associazione '*Folkèmigra*' con il Comune di Bitonto per la "Rete dei festival", è diventato ormai un punto di riferimento per il territorio e non solo, espressione identificativa di una comunità della sua storia e dei suoi costumi, grazie alla musica popolare quale elemento aggregante di un'intera collettività. Bitonto, crocevia di culture e di popolazioni, vuole divulgare, preservare e tramandare il suo patrimonio e le sue radici in maniera attiva proprio attraverso questo festival che attraverso la musica popolare abbraccia secoli e secoli di civiltà del Mare Nostrum.

Ecco il “Ta.Tara.Tatà - Bitonto Folk Festival” tre giorni di incontri e musica polare

Da venerdì 27 a domenica 29 luglio sarà festa tra le vie del borgo antico



Da venerdì 27 a domenica 29 luglio nelle vie del borgo antico di Bitonto torna il “Ta.Tara.Tatà - Bitonto Folk Festival”, alla sua IV edizione, l’unica manifestazione di musica e danza popolare in terra di Bari. Dopo il successo della scorsa edizione con ben 5000 presenze, il calendario di questa quarta edizione si presenta ancora più ricco di spettacoli con gruppi musicali e ospiti locali e non solo provenienti da tutto il sud Italia.

Il Festival, organizzato dall’associazione ‘Folkemigra’ con il Comune di Bitonto per la ‘rete dei festival’, è diventato ormai un punto di riferimento per il territorio e non solo, espressione identificativa di una comunità della sua storia e dei suoi costumi, grazie alla musica popolare quale elemento aggregante di un’intera collettività. Bitonto, crocevia di culture e di popolazioni, vuole divulgare, preservare e tramandare il suo patrimonio e le sue radici in maniera attiva proprio attraverso questo festival che attraverso la musica popolare abbraccia secoli e secoli di civiltà del Mare Nostrum.

Il Festival, detto anche Ta.Tara.Tatà, acronimo di tammorre (tamburelli), tarantelle e tataranne (nonni, ossia gli avi che hanno tramandato simili tradizioni), ma anche figurazione musicale della tarantella, prevede inoltre workshop, seminari, concerti e stage su musica e danza popolare incentrati sull’enorme patrimonio demo-etno antropologico. L’obiettivo è ricreare una festa del passato ma in cui è possibile anche imparare a ballare o perfezionarsi in speciali sessioni avanzate. Un appuntamento tra musica, arte e buon cibo, imperdibile per gli appassionati di danze popolari ed estimatori enogastronomici.

Il programma

Il primo giorno della manifestazione, **venerdì 27 luglio**, a partire dalle **20,30**, nel **centro storico**, va in scena “La notte della festa” con musica nelle corti. Protagonisti 4 gruppi musicali: *Vagatrio*, *Gianni Amati e li Senature*, *Fortunato Stillittano* e *Valentina Donato* nel ‘Progetto tarantella’ e *Gianni Labate* (Associazione Itinerari e sentieri). La serata, che prevede anche differenti stili di danze popolari internazionali, sarà particolarmente incentrata sulla musica mediterranea. Gli eventi si terranno contemporaneamente nelle varie location caratteristiche del centro storico, creando così un percorso nel quale gli spettatori potranno muoversi liberamente scegliendo il proprio genere preferito. Infine alle 23,00 in Piazza Cattedrale è prevista la ronda finale dei gruppi e suonatori spontanei.

Sabato 28 e domenica 29 luglio sarà invece protagonista la musica popolare locale.

Nello specifico **sabato 28** nel **Chiostro di San Domenico** a partire dalle **16,30** si terrà lo stage di Tammurriata dell’agro nocerino sarnese a cura di *Vincenzo Romano*, il cantore pellegrino. A seguire lo stage di Danze del Sud a cura di *Gianni Labate*. Dalle 21,30 in Piazza Cattedrale si terrà il concerto del gruppo *Uhaneme* diretto da Vincenzo Romano.

Mentre **domenica 29 luglio** a partire dalle **20,00** in **Piazza Cattedrale** danze internazionali a cura di *Gianni Labate*. A seguire concerto del gruppo *Uaragniaun* - Suoni della Murgia- con ospite della serata *Pietro Balsamo*. A seguire concerto del gruppo *Folkemigra* – storie e musiche della Terra di Bari.

Anche questa edizione 2018 sarà arricchita da degustazioni di prodotti tipici locali e dei presidi Slow Food accompagnati dai vini delle migliori cantine pugliesi. Non mancheranno anche gli oggetti artistici del mercatino artigianale locale.

Info: [www. bitontofolkfestival.it](http://www.bitontofolkfestival.it)
www.facebook.com/folkemigra

Folkemigra

L’associazione Folkemigra nasce a Bitonto dall’incontro di musicisti provenienti da percorsi diversi ma con una radice unica: l’amore per la musica popolare.

Significativo ed emblematico il nome del gruppo: Folkemigra. La musica popolare che nasce come carta d’identità di una comunità e si mescola grazie a migrazioni di lavoro, come avveniva nel tavoliere o nell’alta murgia dove si incontravano i mietitori di grano, o i pastori che giungevano per la transumanza, dalle regioni limitrofe e che a fine lavoro si ritrovavano suonando e cantando ognuno la musica della propria cultura. Il folk inteso dunque come abbattimento di ogni barriera fisica e soprattutto sociale. Il ‘Folk è Migrare’ con la musica per abbattere queste barriere.

Il vasto repertorio comprende diverse tipologie di musiche popolari del sud Italia. Partendo dalla tarantella murgiana (tipica della zona barese e dell’alta murgia) fino ad arrivare alla coinvolgente pizzica salentina passando per la passionale tammurriata campana e ancora tarantelle, polche macchiette e stornellate tipiche pugliesi.

Redazione 24 luglio 2018 14:50

Fabio Salvatore presenta il nuovo romanzo “Buio e luce” presso la Hall reparto "Don Tonino Bello" IRCCS Istituto Tumori di Bari



A 10 anni dal suo primo best seller Fabio ha ricevuto migliaia di lettere, condivisione di dolore ma anche di rinascita. Buio e luce, storie di uomini e donne che hanno scelto di superare il dolore e la sofferenza grazie all'amore.

Fabio Salvatore presenterà il nuovo romanzo “Buio e luce”, **mercoledì 25 luglio** alle **ore 11.00**, presso la Hall del reparto "Don Tonino Bello" IRCCS Istituto Tumori Bari. Dialogheranno con l'autore **Maria Ronchi** (psiconcologa) e **Geny Palmiotti** (direttore della SSD).

L'evento è promosso dalle associazioni **Gabriel per l'Umanizzazione delle Cure in Oncologia** e **Fratres Donatori di Sangue Consiglio Provinciale Bari**.

BUIO E LUCE

Mercoledì 25 luglio 2018, ore 11.00

Hall reparto "Don Tonino Bello" IRCCS Istituto Tumori BARI

La nota

Legambiente Cassano: «Il Comune istituisca una Consulta per l'Ambiente»

Dopo l'ennesimo atto vandalico nei confronti del GiardiLeo, una nota del circolo cassanese dell'associazione ambientalista



Vandali in azione nel GiardiLeo © Legambiente Cassano

Il circolo di Legambiente Cassano torna a chiedere l'istituzione di una Consulta comunale per l'Ambiente per organizzare il civismo locale a tutela del territorio e dei suoi beni comuni.

«Non è passato molto tempo - si legge in una nota del circolo - dal nostro ultimo comunicato/denuncia, che i soliti ESSERI NON PENSANTI sono tornati ad attaccare i nostri Presidi di Bellezza e allora anche Noi torniamo a chiedere, con forza, all'Amministrazione Comunale l'istituzione di una Consulta per l'Ambiente che possa reagire e costruire una Rete di Associazioni ambientaliste e di Cittadini Attivi con l'obiettivo di portare avanti iniziative congiunte e partecipate, capaci di diffondere la cultura della valorizzazione e della difesa degli spazi urbani ed extraurbani, perché unendo la forza di più realtà, si è più efficaci..

E allora -dichiara Pasquale Molinari, presidente Legambiente Cassano- la Consulta per l'Ambiente è un'opportunità concreto per fare rete e organizzare Gruppi di lavoro, Osservatori comunali e Tavoli tecnici.

Nel buio delle coscienze e nell'impotenza delle leggi, educare la gente alla bellezza significa educare alla legalità, insegnare ai giovani a rispettare e a difendere il paesaggio urbano ed extraurbano.

Se si insegnasse la BELLEZZA alla gente, la si fornirebbe di un'arma contro la rassegnazione, la paura e l'omertà».



Malattie croniche intestinali, dati allarmanti in Puglia

M.I.Cro. Italia in prima linea per aiutare i pazienti

GRAVINA - MARTEDÌ 24 LUGLIO 2018
COMUNICATO STAMPA

Un quadro per nulla edificante quello presente in Italia nello specifico in Puglia per chi affetto da malattie infiammatorie croniche dell'intestino. Non solo per un aumento esponenziale e non più sotto controllo della spesa previdenziale ma anche e soprattutto per l'impatto sociale che queste malattie hanno perché è devastante per le conseguenze sulle disabilità e la qualità della vita.

Sono diagnosticati ad oggi in Italia oltre 217 mila pazienti affetti da Malattia di Crohn e Colite Ulcerosa, con un aumento di incidenza in giovani in età adolescenziale se non addirittura pediatrica. Il riconoscimento tardivo della patologia e cure non efficaci sono all'origine dei casi segnati da una invalidità più marcata. Questa la vera sfida che M.I.Cro. Italia ODV vuole vincere quando nel 2013 ha iniziato il suo percorso associativo. Ed è proprio traguardando a questi risultati che il presidente di M.I.Cro. Italia ODV, Vincenzo Florio, ha gettato le basi nei giorni scorsi a Milano per una serie di protocolli d'intesa di straordinaria importanza. Il primo è con il dott. Alessandro Visconti, Dir. Gen. ASST Fatebenefratelli Sacco di Milano, che sottoporrà un documento di intenti all'ASL BA per condividere progettualità, buone pratiche mediche e creare quella rete interospedaliera che possa permettere ai migliori Medici e Chirurghi della Puglia di poter apprendere direttamente presso le strutture ospedaliere lombarde le più moderne terapie mediche. Percorso inverso ma di eguale importanza anche per i Chirurghi lombardi di poter intervenire presso i nostri nosocomi pugliesi. Sempre con l'ASST FBF SACCO l'Associazione M.I.Cro. Italia ODV ha gettato le basi per la creazione all'interno dei due presidi ospedalieri di due Fronte Office gestiti da Volontari della M.I.Cro. per dare supporto ai reparti di Gastroenterologia e Medicina Chirurgica.

La possibilità di poter usufruire di alloggi a prezzi calmierati presso Milano per familiari e pazienti affetti da M.I.C.I., e la possibilità di poter esportare a Milano gli stessi servizi e diritti al paziente grazie ad una rete di specialisti ed avvocati che seguiranno ogni esigenza e caso clinico. Non solo rete ospedaliera ma anche rete associativa. Sempre a Milano gettate le basi per la sottoscrizione di un importante protocollo d'intesa con la lombarda M.I.Cro Onlus - Associazione Malattie Infiammatorie Croniche Intestinali, per uno scambio di sinergie, di progettualità e di intenti che permetterà alle due realtà e alle due regioni coinvolte, Puglia e Lombardia, di poter realizzare un interscambio di know how e di esperenzialità per migliorare e creare una nuova serie di servizi da offrire ai pazienti affetti da M.I.C.I. di entrambe le regioni.



24 LUGLIO 2018

Comitato consultivo misto della Asl Bt, tra i componenti anche un rappresentante degli Oer Trani: Giacomo Amoruso



È Michele Ciniero, presidente della Lilt Bat (Lega italiana per la lotta contro i tumori), il presidente del Comitato consultivo misto della Asl Bt. Alla presenza di Alessandro Delle Donne, direttore generale della Asl Bt, si è riunita l'assemblea delle associazioni della Asl Bt per eleggere le cariche del Comitato consultivo misto aziendale.

Il Comitato consultivo misto è un organismo compostoda utenti ed operatori dell'azienda sanitaria che consente e favorisce la partecipazione dei cittadini in forma organizzata, ovvero le associazioni: le stesse espongono collegialmente, attraverso formalizzati collegamenti con l'Ufficio relazioni con il pubblico aziendale, le esigenze dei cittadini-utenti e propongono strategie e strumenti per il rispetto dei diritti dei cittadini ed il miglioramento della qualità dei servizi.

Le funzioni fondamentali del Comitato consultivo misto sono quella di contribuire alla programmazione aziendale in materia di organizzazione dei servizi sanitari e socio-sanitari e di valutare i servizi sanitari e socio-sanitari erogati, verificandone la funzionalità e la rispondenza alle finalità del servizio sanitario regionale ed agli obiettivi dei piani sanitari regionali.

Al termine delle operazioni di voto il Comitato consultivo misto della Asl Bt è risultato così composto:

Presidente: Michele Ciniero - Lilt Barletta

Vice Presidente: Natalia Inchingolo – Aido Barletta

Primo componente di segreteria: Amelio Paparella - Alba Trapiantati Barletta e Giacomo Amoruso - O.E.R. Trani

Rappresentante dell'Assemblea all'interno del C.C.M.: Dr. Leonardo Santo – Avis Barletta

«Auguro un proficuo lavoro a tutti – ha detto Alessandro Delle Donne, Direttore Generale Asl Bt – il Comitato consultivo misto ha una fondamentale funzione di orientamento dell'azione programmatica della direzione strategica e sono certo che con la collaborazione di tutti potremo avviare momenti di confronto e scambio. Le associazioni di volontariato e il Comitato consultivo misto rappresentano un collegamento diretto e non mediato con i cittadini utenti e diventano strumenti privilegiati di ascolto delle esigenze e definizione delle soluzioni più efficienti».

Redazione Il Giornale di Trani ©

A cura di [Vittorio Cassinesi](#) Trani, martedì 24 luglio 2018

Per “Racconti tra gli ulivi”, la Notte della Luna e Molto rumore per nulla.

Teatro ed astronomia per una notte magica al parco santa Geffa di Trani. Venerdì 27 luglio, ore 21:15.

Racconti tra gli ulivi

Molto Rumore per Nulla
di William Shakespeare
Regia di Enzo Matichecchia

VENERDÌ 27 LUGLIO **TRANI PARCO SANTA GEFFA**

LA NOTTE DELLA LUNA

In occasione dell'Ecclissi totale di Luna, Venerdì 27 Luglio dalle ore 21:00 alle ore 24:00, Osservazione del cielo stellato e dell'evento «Blood moon» con telescopi e strumenti ottici guidati da esperti del cielo.

Evento organizzato in collaborazione con l'associazione Astro-BAT

Xiao Yan Parco Santa Geffa

È gradita la prenotazione agli eventi ai num. 3479241660-3928840561

Ritornano gli appuntamenti presso il parco Santa Geffa di Trani. Per venerdì doppio appuntamento con l'evento “La notte della luna” e con la rassegna teatrale “Racconti tra gli ulivi”.

Durante la serata di venerdì 27 luglio, in occasione di quella che è stata definita l'eclissi di luna più lunga di questo secolo, si potrà osservare il cielo attraverso l'utilizzo di telescopi. Infatti, dalle ore 21 alle ore 24 presso il parco Santa Geffa sarà possibile vivere la notte della Luna immersi in un'atmosfera unica, tra uliveti e cielo stellato. L'evento, pensato in collaborazione con l'associazione Astro-Bat, permetterà a famiglie e bambini di vivere un'esperienza emozionante, con la luna che diventerà di colore rosso.

Sempre venerdì, dalle ore 21.15, per la rassegna teatrale “Racconti tra gli ulivi” al parco santa Geffa di Trani, pensata e organizzata da Xiao Yan in collaborazione con Enzo Matichecchia e Lella Mastrapasqua della Compagnia dei Teatranti di Bisceglie, ci sarà il nuovo appuntamento con "Molto rumore per nulla", della Compagnia dei Teatranti, una rivisitazione del famoso e brillante lavoro di William Shakespeare.

È gradita la prenotazione agli eventi. Gli interessati possono contattare i seguenti numeri: 3928840561 – 3479241660.

25 Luglio 2018 - 09:00 [La Redazione Stampa l'articolo](#)

Bitonto, nasce una seconda postazione salvavita grazie all'associazione "Amici del Cuore"

Sarà installato un defibrillatore in piazza Marconi, questa domenica alle ore 19,00



L'Associazione bitontina "Amici del Cuore" annuncia alla cittadinanza che, domenica 29 luglio alle ore 19, in piazza Marconi verrà installata una seconda postazione pubblica salvavita.

La presenza immediata di un defibrillatore è fondamentale e può offrire fino al 75% di possibilità di salvezza a chi è colpito da arresto cardiaco improvviso.

L'inaugurazione avviene dopo il successo dell'installazione della prima postazione in piazza Canonico della Noce e nell'ambito dell'evento dello scorso 25 aprile di "Donare è vita", voluto da alcuni bitontini che hanno subito un trapianto per sensibilizzare alla donazione, dove stretta è stata la collaborazione tra l'associazione "Amici del Cuore" e il Comitato Quartiere 3 "Nova Via".

Tale progetto è singolare perché permette di donare alla città maggiore serenità e sicurezza. E' reso possibile grazie al prezioso lavoro dei componenti della suddetta associazione e dei commercianti della zona dell'installazione della seconda postazione.

barlettaviva.it

Raccolta sangue Avis Barletta: una vaschetta di gelato ai donatori

L'Avis chiama in particolare i donatori del Gruppo Sanguigno 0 positivo e 0 negativo

BARLETTA - MERCOLEDÌ 25 LUGLIO 2018
COMUNICATO STAMPA

Con l'arrivo dell'estate e delle belle giornate passate al mare, arriva anche la richiesta di più donazioni di sangue ed emocomponenti.

L'associazione **Avis Barletta** invita a compiere un gesto altruistico e chiama in particolare i donatori del **Gruppo Sanguigno 0 positivo e 0 negativo** per cui c'è maggiore richiesta. A tutti coloro che effettueranno la donazione nel mese di luglio, l'Avis Barletta offrirà una vaschetta di gelato artigianale.

Per ottenere maggiori informazioni: www.avisbarletta.it

25 luglio 2018

Boccadoro, partono le visite didattiche ogni mercoledì

Si comincia questa sera dalle ore 18.00 alle ore 20.00



Dopo aver concluso le attività di riqualificazione, Boccadoro torna ad essere fruibile dalla cittadinanza. Questa sera, mercoledì 25 luglio, dalle ore 18.00 alle ore 20.00, sono state organizzate delle visite guidate per poter conoscere da vicino la storia del luogo, la flora e la fauna che abitano l'area. Mediante l'utilizzo dei binocoli che verranno messi a disposizione, i cittadini potranno vedere da vicino le diverse specie animali, porre domande e scoprire tante curiosità del luogo. Da oggi, infatti, per ogni mercoledì si organizzeranno delle visite didattiche per studenti e cittadini oltre a diverse iniziative di promozione e valorizzazione.

Si ricorda che le attività di riqualificazione sono state svolte dall'associazione Delfino blu, partner del Comune di Trani nell'ambito del progetto "Esploriamo gli ambienti, percorsi didattici nella biodiversità attraverso la riqualificazione dell'area umida della Vasca di Boccadoro". Si tratta di un progetto finanziato interamente con risorse della presidenza del Consiglio dei ministri (dipartimento della gioventù) che ha consentito al Comune di riqualificare sia la vasca ottocentesca di raccolta delle acque sorgive e sia l'intera area verde.



Area Boccadoro, oggi le prime visite guidate con letture animate

Dopo i lavori di riqualificazione al via le attività di promozione e valorizzazione

TRANI - MERCOLEDÌ 25 LUGLIO 2018

0.03

Dopo aver concluso le attività di riqualificazione, Boccadoro torna ad essere fruibile dalla cittadinanza. Per oggi, mercoledì 25 luglio, dalle ore 18.00 alle ore 20.00, sono state organizzate delle visite guidate per poter conoscere da vicino la storia del luogo, la flora e la fauna che abitano l'area. Mediante l'utilizzo dei binocoli che verranno messi a disposizione, i cittadini potranno vedere da vicino le diverse specie animali, porre domande e scoprire tante curiosità del luogo. Da domani, infatti, per ogni mercoledì si organizzeranno delle visite didattiche per studenti e cittadini oltre a diverse iniziative di promozione e valorizzazione. Inoltre, la serata sarà allietata da letture animate.

Ricordiamo che le attività di riqualificazione sono state svolte dall'associazione Delfino blu, partner del Comune di Trani nell'ambito del progetto "Esploriamo gli ambienti, percorsi didattici nella biodiversità attraverso la riqualificazione dell'area umida della Vasca di Boccadoro". Si tratta di un progetto finanziato interamente con risorse della presidenza del Consiglio dei ministri (dipartimento della gioventù) che ha consentito al Comune di riqualificare sia la vasca ottocentesca di raccolta delle acque sorgive e sia l'intera area verde.

LA RASSEGNA MUSICA E DANZA POPOLARE CON ENOGASTRONOMIA LOCALE

«Ta.Tara.Tatà», festa del folk barese e non

Da venerdì a domenica nel borgo di Bitonto

Da venerdì 27 a domenica 29 luglio nelle vie del borgo antico di Bitonto torna il «Ta.Tara.Tatà - Bitonto Folk Festival», alla sua IV edizione, l'unica manifestazione di musica e danza popolare in terra di Bari. Gruppi musicali e ospiti da tutto il sud Italia.

Il Festival, organizzato dall'associazione Folkèmigra con il Comune di Bitonto per la rete dei festival, è diventato ormai un punto di riferimento per il territorio e non solo, espressione identificativa di una comunità grazie alla musica popolare. Bitonto, crocevia di culture e di popolazioni, vuole divulgare, preservare e tramandare il suo patrimonio e le sue radici in maniera attiva proprio attraverso questo festival che attraverso la musica popolare abbraccia secoli e secoli di civiltà del Mare Nostrum.

Il Festival, detto anche Ta.Tara.Tatà, acronimo di tammorre (tamburelli), tarantelle e taranne (nonni, ossia gli avi che hanno tramandato simili tradizioni), ma anche figurazione musicale della tarantella, prevede inoltre workshop, seminari, concerti e stage su musica e danza popolare incentrati sull'enorme patrimonio demo-etno antropologico. L'obiettivo è ricreare una festa del passato ma in cui è possibile anche imparare a ballare o perfezionarsi in speciali sessioni avanzate. Un appuntamento tra musica, arte e buon cibo, imperdibile per gli appassionati di danze popolari ed estimatori enogastronomici.

Il primo giorno della manifestazione, venerdì 27 luglio, a partire dalle 20,30, nel centro storico, va in scena «La notte della festa» con musica nelle corti. Protagonisti 4

gruppi musicali: **Vagatrio, Gianni Amati e li Senature, Fortunato Stillittano e Valentina Donato** nel «Progetto tarantella» e **Gianni Labate** (Associazione Itinerari e sentieri). La serata, che prevede anche differenti stili di danze popolari internazionali, sarà particolarmente incentrata sulla musica mediterranea. Gli eventi si terranno contemporaneamente nelle varie location caratteristiche del centro storico, creando così un percorso nel quale



TRADIZIONI POPOLARI Passi di danza folklorica a Bitonto

gli spettatori potranno muoversi liberamente scegliendo il proprio genere preferito. Infine alle 23, in Piazza Cattedrale è prevista la ronda finale dei gruppi e suonatori spontanei.

Sabato 28 e domenica 29 musica popolare locale. Stage di Danze del Sud. Dalle 21,30 in Piazza Cattedrale concerto del gruppo **Uhaneme** diretto da **Vincenzo Romano**. Domenica 29 luglio a partire dalle 20, in Piazza Cattedrale danze internazionali a cura di Gianni Labate. A seguire **Uargniaun - Suoni della Murgia** con ospite della serata **Pietro Balsamo**. A seguire **Folkèmigra** - storie e musiche della Terra di Bari. Info: www.bitontofolkfestival.it

Tre giorni di festa con la musica popolare con "Bitonto Folk Festival"



Nelle vie del borgo antico diversi gruppi si esibiranno in antiche danze popolari

BITONTO - Tre giorni dedicati ad incontri e musica popolare, con gruppi musicali e ospiti locali e provenienti da tutto il Sud Italia, pronti a dar vita al “Ta.Tara.Tatà - Bitonto Folk Festival” dal 27 al 29 luglio nelle vie del borgo antico di Bitonto. La manifestazione, giunta alla IV edizione, è l’unica dedicata alla musica ed alla danza popolare in terra di Bari. Dopo il successo della scorsa edizione con 5.000 presenze di pubblico, il calendario di dell’edizione 2018 si presenta ancora più ricco di spettacoli con gruppi musicali e ospiti locali e non solo provenienti da tutto il sud Italia.

Il Festival, organizzato dall’associazione “Folkèmigra” con il Comune di Bitonto per la ‘rete dei festival’, è diventato ormai un punto di riferimento per il territorio e non solo, espressione identificativa di una comunità della sua storia e dei suoi costumi, grazie alla musica popolare quale elemento aggregante di un’intera collettività. Bitonto, crocevia di culture e di popolazioni, vuole divulgare, preservare e tramandare il suo patrimonio e le sue radici in maniera attiva proprio attraverso questo festival che attraverso la musica popolare abbraccia secoli e secoli di civiltà del Mare Nostrum. Il Festival, detto anche Ta.Tara.Tatà, da tammorre (tamburelli), tarantelle e tataranne (nonni, ossia gli avi che hanno tramandato simili tradizioni), ma anche figurazione musicale della tarantella, prevede pure workshop, seminari, concerti e stage su musica e danza popolare incentrati sull'enorme patrimonio demo-etno antropologico. L’obiettivo è ricreare una festa del passato ma in cui è possibile anche imparare a ballare o perfezionarsi in speciali sessioni avanzate. Un appuntamento tra musica, arte e buon cibo, imperdibile per gli appassionati di danze popolari ed estimatori enogastronomici. Il 27 luglio, a partire dalle ore 20.30, nel centro storico, andrà in scena “La notte della festa” con

musica nelle corti. Protagonisti 4 gruppi musicali: Vagatrio, Gianni Amati e li Senature, Fortunato Stillittano e Valentina Donato nel 'Progetto tarantella' e Gianni Labate (Associazione Itinerari e sentieri). La serata, che prevede anche differenti stili di danze popolari internazionali, sarà particolarmente incentrata sulla musica mediterranea. Gli eventi si terranno contemporaneamente nelle varie location caratteristiche del centro storico, creando così un percorso nel quale gli spettatori potranno muoversi liberamente scegliendo il proprio genere preferito. Infine alle ore 23 in piazza Cattedrale è prevista la ronda finale dei gruppi e suonatori spontanei.

Sabato 28 e domenica 29 luglio sarà invece protagonista la musica popolare locale. A partire dalle ore 16.30, del 28 luglio, nel Chiostro di San Domenico si terrà lo stage di Tammurriata dell'agro nocerino sarnese a cura di Vincenzo Romano, il cantore pellegrino. A seguire lo stage di Danze del Sud a cura di Gianni Labate. Dalle 21.30 in piazza Cattedrale prenderà il via il concerto del gruppo Uhaneme diretto da Vincenzo Romano.

Mentre domenica 29 luglio a partire dalle ore 20, in piazza Cattedrale, si darà vita alle danze internazionali a cura di Gianni Labate. A seguire concerto del gruppo Uaragniaun - Suoni della Murgia - con ospite della serata Pietro Balsamo. A seguire concerto del gruppo Folkèmigra – storie e musiche della Terra di Bari.

Anche questa edizione 2018 sarà arricchita da degustazioni di prodotti tipici locali e dei presidi Slow Food accompagnati dai vini delle migliori cantine pugliesi. Non mancheranno anche gli oggetti artistici del mercatino artigianale locale.

Ad organizzare tutto questo, come accennato, è l'associazione Folkèmigra nata a Bitonto dall'incontro di musicisti provenienti da percorsi diversi ma con una radice unica: l'amore per la musica popolare. Lo stesso nome dell'associazione ricorda che la musica popolare nasce come carta d'identità di una comunità e si mescola grazie a migrazioni di lavoro, come avveniva nel Tavoliere o nell'alta Murgia dove si incontravano i mietitori di grano, o i pastori che giungevano per la transumanza, dalle regioni limitrofe e che a fine lavoro si ritrovavano suonando e cantando ognuno la musica della propria cultura. Il folk inteso dunque come abbattimento di ogni barriera fisica e soprattutto sociale. Il 'Folk è Migrare' con la musica per abbattere queste barriere. Il vasto repertorio comprende diverse tipologie di musiche popolari del sud Italia. Partendo dalla tarantella murgiana (tipica della zona barese e dell'alta Murgia) fino ad arrivare alla coinvolgente pizzica salentina passando per la passionale tammurriata campana e ancora tarantelle, polche macchiette e stornellate tipiche pugliesi.

Scritto da La Redazione Mercoledì 25 Luglio 2018 11:58

Fratres, domenica "I Maltesi" cantano De André

L'ASSOCIAZIONE
DONATORI
VOLONTARI
DI SANGUE

FRATRES

Con il Patrocinio di:
COMUNE DI
NOICATTARO
ASSESSORATO ALLA CULTURA

Presenta:

I Maltesi
TRIBUTA
A
FABRIZIO
DE ANDRÈ

DOMENICA 29 LUGLIO
ORE 21:00

NEI PRESSI DELLA SEDE
IN VIA TELEGRAFO

www.grafica2p.it

Anche quest'anno l'associazione "Fratres Noicattaro" organizza un concerto, con lo scopo di sensibilizzare la cittadinanza alla donazione del sangue.

Donare il sangue fa bene a chi lo riceve, ma principalmente a chi lo dona!

È importante sottoporsi a questo nobile gesto soprattutto in estate, periodo critico in cui mancano le sacche di sangue negli ospedali. Il malato, infatti, non va in vacanza, motivo per cui è importante ricordarsi di donare prima di partire.

Per questo il presidente **Pasquale Dipinto** e tutti i soci volontari vi invitano al concerto de "I Maltesi", band che propone un tributo a Fabrizio De André, che si terrà **domenica 29 Luglio - ore 21.00** - in via Console Positano, nei pressi della sede locale della Fratres.

La band che salirà sul palco regalerà emozioni uniche. L'idea di portare le canzoni di Fabrizio De André nelle piazze nasce per caso, anzi quasi per gioco, sicuramente per la smisurata passione che lega indistintamente tutti i componenti della band alla musica del grande cantautore genovese. Indubbiamente, **la straordinaria somiglianza della voce di Dario Di Stefano è il valore aggiunto per un ensemble che ripropone fedelmente gli arrangiamenti originali**, nonché quelli - splendidi e molto ricercati - dell'ultimo tour di De André.

L'appuntamento è per domenica 29 Luglio, a Noicattaro. Non mancate!

25 luglio - Fabio Salvatore presenta Buio e Luce – Alzate gli occhi al cielo - Bari

25/07/2018

Mercoledì 25 luglio alle 10 nel reparto Don Tonino Bello all'Oncologico Fabio Salvatore presenta Buio e Luce – Alzate gli occhi al cielo. L'evento è organizzato dalla Associazione Gabriel. Il fondatore del Magna Grecia Awards donerà il libro ai pazienti in reparto. Salvatore: "Ho Fede. il cancro mi ha insegnato la forza della vita".

Chi non lotta per qualcosa ha già comunque perso: una sacrosanta verità non solo ribadita in un testo dalla Mannoia. Non importa quanto duramente la vita ti colpisca, quante botte si susseguiranno lungo il percorso e quante salite e voragini si possano incontrare: solo amare conta. Questo il pensiero di Fabio Salvatore, scrittore e regista, fondatore della Magna Grecia Awards, il prestigioso riconoscimento riservato alla cultura della vita. Ma soprattutto, è il messaggio del suo nuovo libro "Buio e Luce- Alzate gli occhi al cielo", Ed. San Paolo 2018, Milano, che sarà presentato mercoledì 25 alle 10,30 all'Oncologico di Bari, nel reparto Don Tonino Bello, dal direttore, l'oncologo Geny Palmiotti e dalla psiocongologa Maria Ronchi. L'appuntamento rientra tra gli eventi organizzati in reparto dalla Associazione Gabriel per l'umanizzazione dei reparti di oncologia. Storie di uomini e di donne che hanno superato il dolore e la sofferenza grazie all'amore. Attraverso queste storie raccontate con la semplicità e la schiettezza di chi, finalmente, oltrepassando ogni pudore si apre alla speranza, Fabio Salvatore regala alla sua stessa sofferenza –convive con il cancro da venti anni – una via d'uscita. Dimostrando che se ami, vivi. In questo libro - che l'autore desidera regalare alle pazienti presenti mercoledì in reparto – come lui stesso spiega "sono contenuti racconti di alcuni percorsi all'inferno e ritorno; lettere ricevute – chiarisce - dopo i miei primi incontri pubblici, che mi hanno consentito di entrare in connessione con altri esseri umani, i quali a loro volta erano entrati in connessione con me, sbirciando nella vita gli uni degli altri".

Ogni lettera, ogni storia, ogni vicenda umana, Salvatore la associa ad altrettanti brani musicali, accompagnando la prosa alla poesia della Mannoia, di Emma, di Nek, di Chiara, di Mia Martini. Con una costruzione letteraria e un incedere senza incertezze, ma liberi da sovrastrutture, come libero è l'amore.

Non si può vivere con il vuoto nel cuore, che ti fa sentire debole e malato. Il cancro –dice l'autore "mi ha insegnato la forza della vita, la potenza della Fede, la solidarietà, la condivisione e mi sento, anzi, sono un uomo fortunato."



SPINAZZOLA MARTEDÌ 31 LUGLIO LA MANIFESTAZIONE CON LABORATORI PER BIMBI, ATTIVITÀ, RICICLO E TANTI GIOCHI

I volontari di Legambiente si preparano al «Riciclo creativo»

ROSALBA MATARRESE

● **SPINAZZOLA.** Un'iniziativa all'insegna del green, del rispetto dell'ambiente e della raccolta differenziata. Si terrà martedì 31 luglio "Riciclo creativo", la manifestazione promossa dal circolo Legambiente di Spinazzola che prevede laboratori per bimbi, attività, riciclo e giochi. Si comincia alle 18 con Coloriamo di fiori Piazza Plebiscito, si prosegue alle 19 con un laboratorio creativo per bambini, alle 20 toccherà al laboratorio "come fare compostaggio domestico. Infine a partire dalle 20 animazione, giochi per grandi e piccini. Non mancheranno una serie di eventi collaterali. Insomma, una iniziativa a 360 gradi per conoscere tutto quello che riguarda la raccolta

differenziata e il riuso e riciclo divertente e consapevole. Il Circolo Legambiente di Spinazzola è nato da poco, appena pochi mesi fa, ma già conta 65 soci e numerosi simpatizzanti. In soli 5 mesi si è contraddistinto per aver avviato diverse attività di informazione e sensibilizzazione al senso civico ed ambientale, organizzando, per esempio, giornate ecologiche per la rimozione dei rifiuti dai luoghi pubblici. Si è fatto promotore di una passeggiata naturalistica alla scoperta della Via della Transumanza e del passato spinazzolese, attingendo preziose informazioni dalla documentazione della Regia Dogana della transumanza delle pecore nel territorio. Ancora. Organizza ciclicamente incontri con i cittadini per raccogliere osservazioni, reclami sulle tematiche

ambientali. Legambiente Spinazzola non ha trascurato il verde con interventi fitosanitari mirati e per la cura degli alberi presenti nelle principali piazze. I soci stanno lavorando tanto per la realizzazione del prossimo evento di martedì 31 Luglio alle 18 in Piazza Plebiscito. Una iniziativa aperta a tutti che comprende un laboratorio del riciclo creativo per i bambini sino a modelli esemplificativi di compostiere domestiche per gli adulti e per finire la piantumazione di piante nelle aiuole, tutto a suon di musica e fantasiosa animazione. Una attività appena iniziata, che inizia a dare i suoi frutti. Peraltro il circolo Legambiente collabora con le oltre 40 associazioni presenti sul territorio e porta avanti percorsi ed iniziative per promuovere e diffondere la cultura ambientale.



AL LAVORO I volontari ripuliscono le zone verdi



Parcheggio selvaggio e discarica a cielo aperto sulla Banchina

La denuncia di SOS Città: «Zona abbandonata a sè stessa, necessario intervento immediato»

BARI - MERCOLEDÌ 25 LUGLIO 2018
COMUNICATO STAMPA

La zona di Barivecchia conosciuta da tutti come la Banchina versa in condizioni di degrado, incuria ed abbandono. A dominare sono il parcheggio selvaggio e l'abbandono sistematico di rifiuti come se fosse una discarica a cielo aperto. E pensare che sulla Banchina o meglio su Piazza Ruggero il Normanno sorgono bellissime la chiesa di Santa Chiara e parte della fortezza del castello Normanno Svevo, poi palazzi e casupole caratteristiche del borgo antico, attività commerciali, bed and breakfast, ristoranti e street food rinomati.

La piazza è per regolamentazione municipale parcheggio per i residenti (striscia gialla, ZTL) e per gli automobilisti di passaggio (striscia blu a pagamento), in base all'orario e alla disponibilità. Sulla piazza sono presenti anche i bidoni dell'Amiu a cui si rivolgono i cittadini dell'area che arriva sin nei vicoli e alla cattedrale di San Sabino.

Purtroppo il parcheggio come detto può essere definito selvaggio, incustodito, soggetto a vandalismo ed abusivismo, e la postazione dei cassonetti Amiu risulta fatiscente, sudicia ed infetta. Ed ecco che la cartolina del primo prospetto della città che i turisti croceristi hanno di Bari è ben presto rovinata, se non fosse per la maestosità del campanile medievale della Cattedrale che svetta in cielo.

«Sembra assurdo pensare che tutti gli sforzi fatti da un punto di vista turistico siano resi vani dalla scandalosa condizione in cui si trovano i contenitori dei rifiuti - denunciano Danilo Cancellaro e Dino Tartarino, rispettivamente Presidente e Vice di Sos Città - sono rotti e pericolosi, sudici e sporci. Da essi si diffondono cattivi odori e insetti di vario tipo. La raccolta differenziata è un concetto evoluto dal momento in cui non è per nulla rispettata e dove non sono presenti nemmeno i contenitori dell'organico. Il marciapiede è sudicio e mai lavato, mentre di sera e di giorno la piazza diventa preda di parcheggiatori abusivi».

«Cosa potrà mai pensare un turista della nostra città? - proseguono - Perché non si interviene per ripristinare le adeguate condizioni igienico sanitarie, oltre che la pubblica decenza? Questa è una strada ad elevato flusso veicolare e pedonale: è mai possibile che nessun rappresentante istituzionale, comunale o municipale, si sia mai accorto di nulla? Dov'è il controllo dell'area? La zona è abbandonata a se stessa».

«Chiediamo al sindaco, Antonio Decaro, e all'assessore all'Ambiente, oltre che all'Amiu - concludono - la sostituzione immediata dei contenitori rotti e la pulizia dell'intera area, oltre che una maggiore presenza dei vigili urbani per sanzionare i trasgressori e ripristinare la legalità all'interno della piazza»

Attualità di La Redazione
Bisceglie mercoledì 25 luglio 2018

L'evento

L'eclissi più lunga del secolo con lo sguardo all'insù e la Compagnia dei Teatranti

Spettacolo teatrale della compagnia biscegliese al Parco di Santa Geffa a Trani



La notte della luna

Ritornano gli appuntamenti presso il parco Santa Geffa di Trani. Per venerdì doppio appuntamento con l'evento "La notte della luna" e con la rassegna teatrale "Racconti tra gli ulivi".

Durante la serata di venerdì 27 luglio, in occasione di quella che è stata definita l'eclissi di luna più lunga di questo secolo, si potrà osservare il cielo attraverso l'utilizzo di telescopi. Infatti, dalle ore 21 alle ore 24 presso il parco Santa Geffa sarà possibile vivere la notte della Luna immersi in un'atmosfera unica, tra uliveti e cielo stellato. L'evento, pensato in collaborazione con l'associazione Astro-Bat, permetterà a famiglie e bambini di vivere un'esperienza emozionante, con la luna che diventerà di colore rosso.

Sempre venerdì, dalle 21.15, per la rassegna teatrale "Racconti tra gli ulivi" al parco santa Geffa di Trani, pensata e organizzata da Xiao Yan in collaborazione con Enzo Matichecchia e Lella Mastrapasqua **della Compagnia dei Teatranti di Bisceglie**, ci sarà il **nuovo appuntamento con "Molto rumore per nulla", della Compagnia dei Teatranti**, una rivisitazione del famoso e brillante lavoro di William Shakespeare.

È gradita la prenotazione agli eventi. Gli interessati possono contattare i seguenti numeri:
3928840561 – 3479241660.

L'eclissi di luna tra un'occhiatina con il telescopio e uno spettacolo

- 25 Luglio 2018



L'iniziativa organizzata dall'associazione Astro-Bat e la Compagnia dei Teatranti

TRANI - Sono davvero numerosi gli appuntamenti per la notte astronomica 'magica' con l'eclissi di luna più lunga degli ultimi 100 anni e tra questi non mancherà quello a Trani nel parco Santa Geffa. Con l'evento "La notte della luna" e la rassegna teatrale "Racconti tra gli ulivi", c'è un doppio appuntamento per domani, venerdì 27 luglio, in occasione dell'eclissi di luna più lunga di questo secolo.

Oltre a poter osservare il cielo attraverso l'utilizzo di telescopi, dalle ore 21 alle 24, per una notte della Luna immersi in un'atmosfera unica, tra uliveti e cielo stellato, si potrà assistere ad uno spettacolo di William Shakespeare. L'evento, pensato in collaborazione con l'associazione Astro-Bat, permetterà a famiglie e bambini di vivere un'esperienza emozionante, con la luna che diventerà di colore rosso. Per l'evento astronomico ci saranno esperti pronti a guidare i partecipanti in un viaggio 'lunare'.

Attualità di La Redazione
Trani mercoledì 25 luglio 2018

L'evento

L'eclissi più lunga del secolo con lo sguardo all'insù e la Compagnia dei Teatranti

Spettacolo teatrale della compagnia biscegliese al Parco di Santa Geffa a Trani

Ritornano gli appuntamenti presso il parco Santa Geffa di Trani. Per venerdì doppio appuntamento con l'evento "La notte della luna" e con la rassegna teatrale "Racconti tra gli ulivi".



La notte della luna © n.c.

Durante la serata di venerdì 27 luglio, in occasione di quella che è stata definita l'eclissi di luna più lunga di questo secolo, si potrà osservare il cielo attraverso l'utilizzo di telescopi. Infatti, dalle ore 21 alle ore 24 presso il parco Santa Geffa sarà possibile vivere la notte della Luna immersi in un'atmosfera unica, tra uliveti e cielo stellato. L'evento, pensato in collaborazione con l'associazione Astro-Bat, permetterà a famiglie e bambini di vivere un'esperienza emozionante, con la luna che diventerà di colore rosso.

Sempre venerdì, dalle 21.15, per la rassegna teatrale "Racconti tra gli ulivi" al parco santa Geffa di Trani, pensata e organizzata da Xiao Yan in collaborazione con Enzo Matichecchia e Lella Mastrapasqua **della Compagnia dei Teatranti di Bisceglie**, ci sarà il **nuovo appuntamento con "Molto rumore per nulla", della Compagnia dei Teatranti**, una rivisitazione del famoso e brillante lavoro di William Shakespeare.

È gradita la prenotazione agli eventi. Gli interessati possono contattare i seguenti numeri: 3928840561 – 3479241660.



Ancora teatro al parco Santa Geffa: in scena "Molto rumore per nulla"

Nell'occasione si potrà osservare l'eclissi lunare con telescopi

TRANI - MERCOLEDÌ 25 LUGLIO 2018

© 0.01

Ritornano gli appuntamenti presso il parco Santa Geffa di Trani. Il consueto appuntamento del giovedì con la rassegna "Cinema sotto le stelle" per questa settimana è stato rimandato a data da destinarsi sia perché in concomitanza con le celebrazioni in onore di Sant'Anna, sia per motivi organizzativi dell'associazione Xiao Yan. Per venerdì, invece, doppio appuntamento con la rassegna teatrale "Racconti tra gli ulivi" e con l'evento "La notte della luna".

Per la rassegna teatrale "Racconti tra gli ulivi" al parco santa Geffa di Trani, pensata e organizzata da Xiao Yan in collaborazione con Enzo Matichecchia e Lella Mastrapasqua della Compagnia dei Teatranti di Bisceglie, ecco il **nuovo appuntamento venerdì 27 luglio alle 21.15 con "Molto rumore per nulla", della Compagnia dei Teatranti**, una rivisitazione del famoso e brillante lavoro di William Shakespeare.

Durante la stessa serata, in occasione di quella che è stata definita l'eclissi di luna più lunga di questo secolo, si potrà osservare il cielo attraverso l'utilizzo di telescopi. Infatti, dalle ore 21 alle ore 24 presso il parco Santa Geffa sarà possibile vivere la notte della Luna immersi in un'atmosfera unica, tra uliveti e cielo stellato. L'evento è stato pensato in collaborazione con l'associazione Astro-Bat.

È gradita la prenotazione agli eventi. Gli interessati possono contattare i seguenti numeri: 3928840561 – 3479241660.